

INDICE DEI CONTENUTI

- Prospetti di Bilancio
- Nota integrativa
- Relazione del CDA sulla gestione
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione



BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 1 4

● Prospetti di Bilancio

S.EC.AM. S.P.A.

Sede legale in Sondrio (SO) - Via Trieste 36/A
Capitale sociale 3.120.000 Euro i.v.
Codice fiscale 80003550144 - Partita I.v.a. 00670090141
CCIAA di Sondrio 47753
Registro Imprese di Sondrio n. 80003550144

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Valori espressi in unità di Euro

Stato patrimoniale attivo

31 Dicembre 2014 31 Dicembre 2013

	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	0 0	0 0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	47.338	95.343
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	138.654	84.521
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	67.515	26.272
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	354.526	0
7) Altre	8.766.079	6.212.864
Totale immobilizzazioni immateriali	9.374.112	6.419.000
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	10.424.094	10.678.953
2) Impianti e macchinario		
2-A) Impianti e macchinario	5.716.374	5.959.425
2-B) Investimenti ambientali	1.463	7.133
3) Attrezzature industriali e commerciali	841.576	813.109
4) Altri beni	2.070.755	1.954.995
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	72.375	0
Totale immobilizzazioni materiali	19.126.637	19.413.615



III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.678.018	1.729.748
b) imprese collegate	203.100	203.100
c) altre imprese	49.063	47.938
Totale partecipazioni	1.930.181	1.980.786
2) Crediti		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	321.900	321.900
Totale	321.900	321.900
d) verso altri		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	27.667	30.234
Totale	27.667	30.234
Totale crediti	349.567	352.134
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.279.748	2.332.920
Totale immobilizzazioni B)	30.780.497	28.165.535
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.413	12.211
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	28.142	24.553
4) Prodotti finiti e merci	671.041	432.425
Totale rimanenze	706.596	469.189
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	19.247.584	10.018.304
- oltre 12 mesi	0	0
- F.do svalutazione crediti	(352.048)	(302.952)
Totale	18.895.536	9.715.352
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	982.648	299.659
- oltre 12 mesi	0	0



Totale	982.648	299.659
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	155.607	179.078
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	155.607	179.078
4-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.366.088	1.066.107
- oltre 12 mesi	304.477	0
Totale	1.670.565	1.066.107
4-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	22.188	4.930
- oltre 12 mesi	326.527	346.908
Totale	348.715	351.838
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	666.441	741.548
- oltre 12 mesi	0	381.499
Totale	666.441	1.123.047
Totale crediti	22.719.512	12.735.081
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	145.569	62.090
3) Denaro e valori in cassa	41.125	21.323
Totale disponibilità liquida	186.694	83.413
Totale attivo circolante C)	23.612.802	13.287.683
D) Ratei e risconti	139.113	187.082
vari	139.113	187.082
Totale attivo	54.532.412	41.640.300

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto			
I. Capitale	3.120.000	3.120.000	
III. Riserva di rivalutazione	2.381.585	2.381.585	
IV. Riserva legale	116.891	98.393	
VI. Riserve statutarie	560.770	560.770	
VII. Altre riserve	1.588.167	1.590.397	
VII. Riserve da arrotondamento	2	0	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	1.397.565	1.046.105	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	425.329	369.958	
Totale patrimonio netto A)	9.590.309	9.167.208	
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite	256.408	2.271	
3) Altri	31.636	31.636	
Totale fondi di trattamento di quiescenza e simili B)	288.044	33.907	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.686.569	1.736.978	
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	8.036.169	5.671.293	
- oltre 12 mesi	9.818.099	7.606.465	
Totale	17.854.268	13.277.758	
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	381.499	349.999	
- oltre 12 mesi	0	381.499	
Totale	381.499	731.498	
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	13.118.682	5.907.484	
- oltre 12 mesi	0	0	
Totale	13.118.682	5.907.484	
9) Debiti verso imprese controllate			

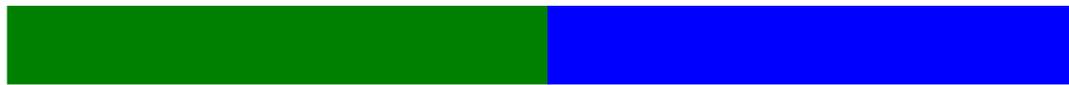


- entro 12 mesi	2.965.755	2.304.202
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	2.965.755	2.304.202
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	1.536.629	1.513.252
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	1.536.629	1.513.252
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	638.998	363.716
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	638.998	363.716
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
13)		
- entro 12 mesi	354.421	365.769
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	354.421	365.769
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	3.135.286	4.233.752
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	3.135.286	4.233.752
Totale debiti D)	39.985.538	28.697.431
E) Ratei e risconti	2.981.952	2.004.776
aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)	0	0
vari	2.981.952	2.004.776
Totale passivo	54.532.412	41.640.300

Conti d'ordine		
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	4.233.872	4.238.011
2) Sistema improprio degli impegni	219.988	391.890
3) Sistema improprio dei rischi	4.147.035	3.432.470
Totale conti d'ordine	8.600.895	8.062.371

Conto Economico

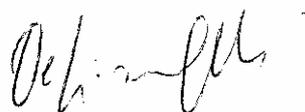
A)	Valore della produzione		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.916.438	30.244.121
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	3.590	913
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	4) Altri ricavi e proventi:		
	- Vari	1.215.246	1.033.950
	- Contributi in conto esercizio	222.856	231.753
	Totale	1.438.102	1.265.703
	Totale valore della produzione	40.877.445	32.131.203
B)	Costi della produzione		
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.628.829)	(2.261.491)
	7) Per servizi	(16.988.625)	(15.306.895)
	8) Per godimento di beni di terzi	(536.589)	(485.666)
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	(6.891.469)	(6.408.370)
	b) Oneri sociali	(2.226.424)	(2.117.935)
	c) Trattamento di fine rapporto	(587.472)	(523.296)
	e) Altri costi	0	0
	Totale	(9.705.365)	(9.049.601)
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(376.118)	(270.347)
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.687.705)	(1.554.315)
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(50.000)	(100.000)
	Totale	(2.113.823)	(1.924.662)
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	233.819	52.464



12) Accantonamento per rischi	(254.632)	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(7.340.797)	(2.141.994)
Totale costi della produzione	(39.334.841)	(31.117.845)
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.542.604	1.013.358
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese collegate	84.000	120.000
b) da imprese controllate	0	0
c) da imprese controllanti	0	0
d) da altri	750	0
Totale	84.750	120.000
16) Altri proventi finanziari		
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecipazioni	0	33
d) proventi diversi dai precedenti:		
da altri	2.316	2.451
Totale	2.316	2.451
Totale altri proventi finanziari	2.316	2.484
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) da altri	(539.611)	(415.310)
Totale	(539.611)	(415.310)
Totale proventi e oneri finanziari	(452.545)	(292.826)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale	0	(10.490)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(10.490)

E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
Plusvalenze da alienazioni	0	0
Sopravvenienze da arrotondamento		
Altre	0	96.407
Totale	0	96.407
21) Oneri:		
Imposte di esercizi precedenti	0	0
Sopravvenienze da arrotondamento	0	
Totale	0	0
Totale delle partite straordinarie	0	96.407
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.090.059	806.449
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	(663.813)	(401.057)
Imposte anticipate	(1.412)	(33.784)
Imposte differite	495	(1.650)
Totale	(664.730)	(436.491)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	425.329	369.958

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Gildo De Gianni





BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 1 4

● Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

I principi contabili adottati sono conformi, nei loro aspetti principali e più rilevanti, con quelli codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dello I.A.S.C. - International Accounting Standards Committee -.

In particolare si conferma che nella formazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe per casi eccezionali di cui all'articolo 2423 comma IV del Codice Civile e le modifiche dei criteri di valutazione sono indicate nel paragrafo successivo.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto:

- in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile;
- secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis del Codice civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il Bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro, conformemente a quanto previsto nel quinto comma dell'articolo 2423 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da arrotondamento euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001);
- i dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

La società, partecipando al capitale della Società "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l." (100%) e al capitale della Società "Enerbio s.r.l." (51%), sarà tenuta dal prossimo esercizio alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il superamento, per il primo anno, di due dei tre limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991 come modificato dal D.Lgs. 7/11/2006 n. 285. Devono infatti redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che, seppur non abbiano emesso titoli quotati in borsa, unitamente alle imprese controllate, superano per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 17,5 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 35 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.



VALORI	esercizio 2014					LIMITI CONS.	SUPERO
	SECAM	SEA	ENERBIO	TOTALE			
attivo stato patrimoniale	54.532.412	3.409.730	1.478.439	59.420.581	17.500.000	SI	
ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.916.438	2.168.373	1.880.536	42.965.347	35.000.000	SI	
dipendenti	195	18	0	213	250	NO	

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il criterio adottato è meglio esplicitato di seguito nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono i seguenti:

ATTIVO

B.I Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto al netto d'ammortamenti e svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di



ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni relative al servizio idrico integrato sono state oggetto di riclassifica nel presente bilancio in quanto per le stesse si è reso necessario riformulare il piano di ammortamento in conformità a quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la quale ha stabilito quale criterio di ammortamento quello effettuato in base alle aliquote tecniche legate alla vita utile del bene e non più l'ammortamento in base alla durata della concessione del Comune. In pratica sono state aperte delle nuove categorie di beni con un nuovo valore storico di partenza ottenuto dall'elisione del costo storico iniziale con il relativo fondo di ammortamento al 31/12/2012.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

- "diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" (voce 3): sono relativi a costi per sistemi informatici, ammortizzati in cinque anni che rappresenta il periodo di presunta utilità;
- "immobilizzazioni in corso e acconti" (voce 6): sono state iscritte all'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile, e non sono assoggettate ad alcun piano di ammortamento;
- "altre" (voce 7): rappresentano migliorie effettuate su beni non di proprietà; sono ammortizzate in cinque anni, ad eccezione delle seguenti fattispecie:
 - costi pluriennali relativi alla discarica di Gordona ammortizzati in dieci anni in funzione della vita tecnica presunta della discarica,
 - costi pluriennali relativi agli impianti fotovoltaici, ammortizzati per l'impianto di Chiuro/Teglio in relazione al periodo di durata del relativo contratto di leasing e per i costi sugli impianti dell'iniziativa "sole amico" in relazione alle convenzioni con i Comuni ospitanti gli impianti stessi;
 - costi pluriennali relativi ai beni del servizio idrico integrato ammortizzati in base alle aliquote indicate dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con deliberazione 585 del 28/12/2012 – allegato A.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione al netto d'ammortamenti e svalutazioni. Il valore suddetto è aumentato dei costi aventi effetti incrementativi sui beni.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione, applicando, entro i limiti previsti dalla norma, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, i coefficienti stabiliti dal DM. 31.12.1988, ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore produttivo. Nel primo esercizio di vita utile del cespite è stato effettuato il "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento.

Conformemente a quanto previsto dal OIC 16 che impone la distinta indicazione in contabilità dei terreni sottostanti i fabbricati, nel presente bilancio si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni dal costo storico dei fabbricati al 01/01/2014; altresì si è proceduto con la riqualificazione della quota del fondo di ammortamento quale fondo di ripristino/bonifica ambientale.

Riportiamo nello specchio sottostante i fabbricati e i valori oggetto di tale riclassifica:

FABBRICATO	costo storico al 01/01/2014	f.do amm. al 01/01/2014	quota valore terreni	quota fondo bonifica
FABBRICATI INDUSTRIALI	1.662.492	853.101	332.498	170.620
FABBRICATO EX IMMOB. ZETA	1.234.547	177.876	259.304	7.434
FABBRICATI LEGGERI CEDRASCO	1.678.267	417.855	335.653	83.571
CAPANNONE INDUSTRIALE TIELLEGI	2.459.605	367.653	491.921	73.530
FABBRICATI LOVERO	3.357	806	671	161
FABBR. IND. PARCHEGGI	689.022	48.340	137.804	9.668
FABBR. IND. CENTRALINA CIOCCA	34.612	865	6.922	173
UFFICI SEDE AMMINISTRATIVA	1.470.000	220.500	294.000	44.100

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le aliquote mediamente applicate per i beni non rientranti nel servizio idrico sono le seguenti:

CESPITE	ALIQUTA
Fabbricati e terreni pertinenziali	3%
Fabbricati leggeri	5%
Impianti e macchinari	10%
Impianti di allarme	30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Dotazioni di officina	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Altri beni	5,48/15/20/25/33/50%

Le aliquote mediamente applicate per i beni rientranti nel servizio idrico sono le seguenti:

CESPITE	ALIQUTA
Condutture e opere fisse	2,50%
Impianti di sollevamento	11,76%
Serbatoi	4%
Telecontrollo	20%
Impianti di trattamento	12,50%
Gruppi di misura	6,67%
Laboratori e attrezzature	10%
Autoveicoli	20%

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Sono relative a partecipazioni in due società controllate, e una società collegata, e altre società, che s'intende detenere durevolmente, e a crediti.

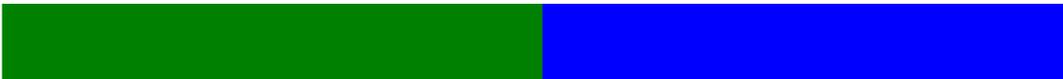
La partecipazione nella società controllata "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l.", della quale si detiene il 100% delle quote, è valutata secondo il criterio dell'equivalenza patrimoniale (equity method) e tenendo conto di quanto disposto dall'art. 2426 n. 4) del Codice Civile. Tale procedimento ha comportato l'evidenziazione della differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione (avvenuta con il criterio del costo) e il valore contabile del patrimonio netto. Di tale differenza occorre indicare la composizione, con riferimento agli importi di maggior rilievo, evidenziando separatamente le differenze attribuibili ai beni ammortizzabili e all'avviamento, nonché le aliquote di ammortamento mediamente applicate ai primi e l'aliquota applicata al secondo.

Tale procedimento, come verrà illustrato in dettaglio nel commento della voce in oggetto, ha comportato l'incremento del valore iscritto, con l'iscrizione in corrispondenza di un'apposita riserva in sospensione d'imposta prevista dagli artt. 54 e 66 del D.P.R. 22.12.86 n. 917.

La partecipazione nella società "Enerbio s.r.l." è valutata secondo il criterio del costo di acquisto.

La partecipazione nella società "Bioase s.r.l.", costituita nel 2012, è valutata secondo il criterio del costo di acquisto.

La partecipazione nella società "Synval s.r.l.", costituita nel corso del 2009, valutata secondo il criterio del costo di acquisto presenta un fondo di svalutazione (di pari importo e che pertanto ne azzerava il valore) iscritto in tale bilancio in quanto la società è in fase di liquidazione.



La partecipazione nella società “Teleriscaldamento Co generazione Valtellina Valchiavenna Valcamonica S.p.A.” è valutata secondo il criterio del costo di acquisto.

La partecipazione nella società cooperativa “Politec Valtellina” è valutata secondo il criterio del costo di acquisto.

La partecipazione nell’Istituto di Credito “Banca Popolare di Sondrio” iscritta inizialmente col criterio del costo di acquisto è stata svalutata al fine di allineare il valore a quello di mercato.

Per quanto riguarda i crediti, i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati nella classe C II.

C.I. Rimanenze

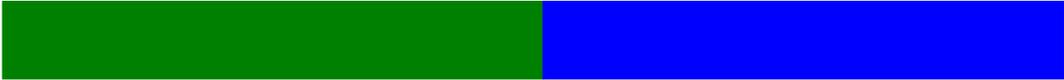
Le rimanenze, costituite da "prodotti finiti e merci", sono valutate al costo tenuto conto che esso è minore del valore di mercato. Il criterio di costo concretamente applicato è il costo specifico per i prodotti finiti e il F.I.F.O. per le merci. Per quanto riguarda i “prodotti in corso di lavorazione e semilavorati”, le relative rimanenze, a causa della difficoltà a stabilirne il costo di trasformazione sostenuto, sono valutate in base al presumibile valore di realizzo, con riferimento al valore di convenzione CONAI ed, in specie, al relativo prezzo stabilito anno per anno.

C.II. Crediti

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione eventualmente costituiti e al netto delle perdite già imputate a conto economico nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il loro valore netto è espressione del presumibile valore di realizzo.

I crediti non commerciali sono riportati al loro valore nominale.

Si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio “credito” (bensì di un “costo sospeso”), sia stato imputato all’apposita voce “CII4-ter Imposte anticipate” l’ammontare delle cosiddette “imposte pre-pagate” (imposte differite “attive”), anche in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei principi contabili nazionali. Si tratta delle imposte “correnti” connesse a “variazioni temporanee deducibili”, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d’imposta risulta ragionevolmente certo sia nell’esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile “netto” che è lecito attendersi, nonché delle aliquote d’imposta applicabili, così come meglio evidenziato nella apposita tabella, relativa alla determinazione delle imposte differite “attive” e “passive”.



C.IV. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale, a norma dell'art. 2424 bis quinto comma del Codice Civile.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rischi ed oneri a cui si riferiscono.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde all'effettivo impegno della società verso i dipendenti in caso d'interruzione del rapporto di lavoro. Il valore iscritto è già indicato al netto dell'acconto d'imposta sul T.F.R. versato. Il calcolo dello stesso riflette le Leggi, i contratti vigenti ed i trattamenti in atto.

D. Debiti

I debiti commerciali e di provenienza diversa sono iscritti al loro valore nominale.

E. Ratei e risconti passivi

Sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza temporale a norma dell'art. 2424 bis quinto comma del codice civile.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base al reddito imponibile determinato, tenendo conto delle eventuali perdite pregresse, delle riprese fiscali e delle eventuali esenzioni.

In adozione del principio contabile n. 25, la società evidenzia:

- alla voce 22 del Conto Economico le imposte dovute sull'utile dell'esercizio il cui pagamento è stato differito in base alle specifiche norme tributarie, addebitandole al Fondo Imposte della voce B) 2) dello Stato Patrimoniale Passivo.
- alla voce C) II 5) dello Stato Patrimoniale le imposte che sono state determinate sul reddito fiscale dell'esercizio relative a costi ed accantonamenti che la norma tributaria riconoscerà deducibili negli esercizi futuri, accreditando dello stesso importo la voce 22 del Conto Economico.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono considerati conseguiti con il passaggio di proprietà dei beni o con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni per i servizi. I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Rischi impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, iscritti in base al principio della competenza, sono considerati quali ricavi anticipati e vengono riscontati in relazione all'ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Si precisa che con riferimento all'art 2427 numero 8 del Codice Civile, nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Passiamo ora ad illustrarvi le singole poste di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B – IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Presentano un incremento di Euro 2.955.112 rispetto all'esercizio precedente.

Indichiamo di seguito le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 2 del Codice Civile.

	Costi d'impianto e ampliam.	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale	Avviamento	Immob. in corso e acconti	Altre	TOTALI
SALDO INIZIALE	95.343	84.521	26.272	0	0	6.212.864	6.419.000
Acquisizioni dell'esercizio	0	91.921	56.283	0	354.526	2.829.999	3.332.729
Alienazioni dell'esercizio	0	0	1.500	0	0	0	1.500
Ammortam. Dell'esercizio	48.005	37.788	13.540	0	0	276.785	376.118
Arrotondam.						1	1
SALDO FINALE	47.338	138.654	67.515	0	354.526	8.766.079	9.374.112

Per quanto concerne le indicazioni richieste dall'art. 2427, nr. 3 del codice civile:

- la voce B I 1) è passata da Euro 95.343 a Euro 47.338. L'importo si riferisce ai costi di utilità pluriennale e relativi alla fusione;
- la voce B I 2) è passata da Euro 84.521 Euro 138.654. L'importo si riferisce ai costi di ricerca e sviluppo per la ricerca di un prototipo di fontanello a uso domestico e ai costi relativi al Progetto Piano d'Ambito ATO311 relativamente al servizio idrico integrato;
- la voce B I 3) è passata da Euro 26.272 a Euro 67.515. Le nuove acquisizioni, sono riferibili all'acquisto di applicativi software;
- la voce B I 6) (immobilizzazioni in corso) è pari a Euro 354.526 e si riferisce alle opere del servizio idrico integrato effettuate ma non ancora in funzione;

- la voce B I 7) (altre) è composta da:

Tipologia di costo	Costo storico	Fondo ammortam.	Valore netto
Costi pluriennali discariche inerti	102.392	102.392	0
Costi pluriennali discarica di	106.698	106.698	0
Costi pluriennali piattaforma Prata	263.358	251.265	12.093
Costi pluriennali piattaforma	2.150	2.150	0
Spese istruttoria mutui	73.884	4.763	69.121
Costi pluriennali discarica	31.649	31.649	0
Costi pluriennali impianto	73.965	41.019	32.946
Costi di struttura sole amico	178.559	47.687	130.871
Costi pl. Servizio idrico	11.969	2.394	9.575
Costi su beni di terzi ex sca	4.501	4.501	0
lavori straordinari parcheggi	51.562	11.708	39.854
Costi plur. Igiene urbana	12.717	7.409	5.308
Condutture e opere fisse	7.389.157	270.917	7.118.241
Impianti sollevamento	74.208	12.796	61.412
Serbatori	391.584	31.299	360.285
Impianti di trattamento	88.763	1.195	87.568
Costi impianti depurazione	935.351	96.547	838.804
Totali	9.792.468	1.026.389	8.766.079

Ai sensi dell'art. 2427, numero 3 bis del Codice civile, misura e motivazione delle riduzioni di valore delle immobilizzazioni (fair value), si precisa che non è stato applicato. Per quanto poi più precisamente concerne la "prevedibile durata economica utile" delle immobilizzazioni immateriali si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati. In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione (per i beni immateriali) e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Presentano un decremento di Euro 286.978 rispetto all'esercizio precedente. Indichiamo di seguito le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, numero 2 del Codice Civile

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrez. Industriali e commerciali	Altri beni	Imm. in corso e acconti	TOTALI
SALDO INIZIALE	10.678.953	5.966.558	813.109	1.954.995	0	19.413.615
Acquisizioni dell'esercizio	98.851	310.485	229.019	721.069	72.375	1.431.799
Alienazioni dell'esercizio	0	0	11.580	19.493	0	31.073
Ammortam. dell'esercizio	353.710	559.207	188.972	585.816	0	1.687.705
Arrotondam.		1				1
SALDO FINALE	10.424.094	5.717.837	841.576	2.070.755	72.375	19.126.637

Per una maggiore chiarezza dei dati esposti nello stato patrimoniale, Vi forniamo dettaglio delle categorie di beni che compongono le singole voci relativamente al saldo finale.

Terreni e fabbricati

TERRENI	
Terreni Cedrasco	290.154
Terreni Chiuro-Teglio	28.397
Terreni Saleggio	291.798
Terreni Sondalo	29.127
Terreni Lovero	50.871
Terreni Postalesio	218.370
Terreni Cedrasco sottostanti fabbricati	1.043.685
Terreni Sondrio sottostanti uffici amministrativi	249.900
Terreni Tirano sottostanti fabbricati parcheggi	128.136
Terreni Tirano sottostanti fabbricati centrale elett.	6.749
Terreni Lovero sottostanti fabbricati	510
FABBRICATI	
Fabbricati industriali Cedrasco	3.040.004
Fabbricati industriali Sondalo	106.141
Fabbricati industriali Postalesio	2.415.757
Fabbricati Lovero	1.960
Fabbricati civili Teglio	51.740
ALTRI FABBRICATI	
Uffici amministrativi	967.222
Fabbricati servizio idrico	26.305
Fabbricati parcheggi	494.189
COSTRUZIONI LEGGERE	

Fabbricati leggeri Cedrasco	973.085	
Fabbricati leggeri Morbegno	4.450	
Fabbricati leggeri servizio idrico	5.544	
TOTALE TERRENI E FABBRICATI		10.424.094

Per i terreni sottostanti i fabbricati si richiama quanto detto nei criteri di valutazione.

Impianti e macchinari

IMPIANTI E MACCHINARIO		
Imp. Tratt.rifiuti umidi	1.061	
Imp. Tratt.rifiuti area attrezzata	324.762	
Area selezione frazione secca	232.629	
Impianti di servizio	48.088	
Impianto trattamento terre	183.051	
Piattaforma di Sondalo	33.208	
Piattaforma di Lovero	15.305	
Piattaforma di Rogolo	199.399	
Impianti fotovoltaici Sole Amico	1.088.181	
Impianto fotovoltaico Rogolo	193.826	
Impianto biogas Postalesio	2.967.729	
Piazzola Saleggio	247.561	
Impianto produzione energia elettrica	181.575	
INVESTIMENTI AMBIENTALI		
Impianto biogas Saleggio	1.463	
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI		5.717.837

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature laboratori e dotazioni di officina	338.581	
Contenitori e containers per rifiuti	502.995	
TOTALE ATTREZZATURE		841.576

Altri beni

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	67.783	
Macchine d'ufficio elettroniche	47.638	
Impianti telefonici e cellulari	11.849	
Autocarri	663.405	
Autovetture	107.366	
Motrici non targate	59.130	
Naturizzatori acqua	369.964	
Altri	743.620	
TOTALE		2.070.755

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo si riferisce ai costi di progettazione sostenuti per la realizzazione della nuova sede aziendale.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali il grado di ammortamento alla fine dell'esercizio risulta:

CATEGORIA	%
Terreni e fabbricati	21,50
Impianti e macchinari	52,00
Attrezzature ind. e comm.	61,86
Altri beni	76,23
TOTALE	47,23

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1. PARTECIPAZIONI:

a) Imprese controllate

Il valore della partecipazione nella società controllata "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l.", è pari a Euro 1.604.928.

Tale partecipazione è valutata secondo il criterio dell'equivalenza patrimoniale (equity method) e secondo quanto disposto dall'art. 2426 n. 4) del Codice Civile. Tale procedimento ha comportato l'incremento del valore di iscrizione al 01/01/2014, dato dall'utile di esercizio della partecipata decrementato delle quote di ammortamento calcolate sulle differenze attribuite ai beni ammortizzabili e della quota di ammortamento dell'avviamento.

Ricordiamo che per i beni ammortizzabili sono stati considerati i coefficienti stabiliti dal DM. 31.12.1988, mentre per l'avviamento è stata prevista un'aliquota di ammortamento del 10% in quanto si ritiene congruo considerare che il valore dell'avviamento venga assorbito in 10 esercizi.

	Totali
Valore di iscrizione	1.594.448
Utile esercizio di competenza	12.630
Ammortamento immobile	1.350
Ammortamento avviamento	800
Valore rettificato	1.604.928
Maggior valore	10.480

Il confronto effettuato evidenzia un maggior valore di Euro 10.480. Questo comporta l'iscrizione di detto maggior valore ad incremento della partecipazione con, in

contropartita, l'incremento dell'apposita riserva in sospensione d'imposta ai sensi degli artt. 54 e 66 del D.P.R. 22.12.86 n. 917.

Ai sensi dell'art. 2427 numero 5 del C.C., si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione:

- la società "Servizi Ecologici Ambientali S.r.l.", con sede legale in Lovero (SO) in Via alla Piana n. 7, presenta un capitale sociale pari a Euro 700.000 i.v.;
- il bilancio della società "Servizi Ecologici Ambientali S.r.l." al 31.12.2014 presenta un utile di Euro 12.630 (al 31.12.2013 presentava un utile di Euro 12.560), dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 240.626;
- il patrimonio netto al 31/12/2014 ammonta a euro 1.574.342
- gli occupati a fine esercizio ammontavano a 18 unità.

Il valore della partecipazione nella società controllata "Enerbio s.r.l.", è pari a Euro 73.091. Si tratta di una società costituita nel corso del 2008 detenuta per il 51%. Il suo valore è il costo di acquisto oltre ai versamenti a copertura delle perdite pregresse e al ripristino del capitale sociale. Il valore della partecipazione è mantenuto al costo nonostante la valutazione a patrimonio netto evidenzia un differenziale negativo in quanto con l'esercizio 2014 la Società è a regime e ha cominciato a produrre utili di esercizio significativi.

Ai sensi dell'art. 2427 numero 5 del C.C., si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione:

- la società "Enerbio S.r.l.", con sede legale in Sondrio (SO) in Via Trieste 36/A, presenta un capitale sociale pari a Euro 30.000 i.v.;
- il bilancio della società "Enerbio S.r.l." al 31.12.2014 presenta un utile di Euro 42.161 (al 31.12.2013 presentava un utile di Euro 5.722), dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 5.317;
- il patrimonio netto al 31/12/2014 ammonta a euro 72.160.
- non ha occupati.

b) imprese collegate

Il valore della partecipazione nella società "Bioase s.r.l." è pari a Euro 203.100. Si tratta di una società costituita nel corso del 2012, detenuta per il 30% e il suo valore è il costo di acquisto.

Ai sensi dell'art. 2427 numero 5 del C.C., si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione:

- la società "Bioase S.r.l.", con sede legale in Sondrio (SO) in Via Piazzi 29/A, presenta un capitale sociale pari a Euro 677.000 i.v.;
- il bilancio della società "Bioase S.r.l." al 31.12.2014 presenta un utile di Euro 306.461 (al 31.12.2013 presentava un utile di Euro 430.786), dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 466.917;
- il patrimonio netto al 31/12./2014 ammonta a euro 1.040.666.
- non ha occupati.

c) altre imprese

Il valore della partecipazione nella società "Teleriscaldamento Coogenerazione Valtellina Valchiavenna Valcamonica S.p.A.", è pari a Euro 38.750.
Si tratta dell'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2006 di 5.000 azioni della Società T.C.V.V.V. ad un prezzo di €/azione 7,75.

Il valore della partecipazione nell'Istituto di Credito "Banca Popolare di Sondrio", è pari a Euro 5.313.

Si tratta di un pacchetto di 1000 azioni della Banca Popolare di Sondrio acquistato nel corso dell'esercizio 2007 ad un prezzo di €/azione 12,79 e valutato in base alla quotazione di mercato al 31/12/2013 pari a €/azione 4,188 oltre ad un ulteriore pacchetto di 465 azioni acquistato nel corso dell'esercizio 2014 ad un prezzo complessivo di Euro 1.125 e valutato al costo.

Il valore della partecipazione nella Società Cooperativa "Politec Valtellina" è pari a Euro 5.000.

Si tratta dell'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2010 di una quota di partecipazione nella Società Cooperativa "Politec Valtellina" come socio cooperatore.

Il valore della partecipazione nella società "Synval s.r.l.", inizialmente iscritto per Euro 1.888 in base al valore di acquisto, è stato azzerato con la costituzione di un apposito fondo di svalutazione in quanto la società è stata messa in liquidazione.

Si tratta di una società costituita nel corso del 2009 e detenuta per il 5%.

2. CREDITI

b) verso imprese collegate

Si tratta di un finanziamento a favore della collegata Bioase srl, infatti con lettera di intenti del 03 agosto 2011 sottoscritta allo scopo di regolare i rapporti tra i soci della costituenda società di progetto (società Ecodeco srl, Amsa SpA e S.ec.am. Spa), i soci stessi si sono impegnati al versamento pro quota di un finanziamento soci infruttifero a favore di Bioase srl.

d) verso altri

Si tratta principalmente di depositi cauzionali versati a terzi.

2014	2013	Differenze
27.667	30.234	- 2.567

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

I prodotti finiti sono valutati al costo di acquisto; in specie, per le merci, s'è adottato il metodo F.I.F.O.. I "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati", a causa della difficoltà nel stabilirne il costo di trasformazione sostenuto, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo, con riferimento al valore di convenzione CONAI ed, in specie, al relativo prezzo stabilito anno per anno.

Diamo in sintesi il dettaglio e le movimentazioni intervenute nell'anno:

Categoria	31.12.13	Variazione	31.12.14
Carburante	12.211	-4.798	7.413
Sacchi e Contenitori	125.579	32.402	157.981
Materiale consumo SII	285.477	119.684	405.161
Materiale officina	21.368	-1.729	19.639
Naturizzatori e fontanelli small	0	88.260	88.260
Materie prime seconde	24.553	3.589	28.142
TOTALE	469.188	237.408	706.596

C.II Crediti

Relativamente alla voce C-II, esponiamo quanto segue:

Crediti verso clienti (C-II-1), interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono esposti per Euro 18.895.536, in aumento di Euro 9.180.184 rispetto allo scorso esercizio. L'importo è esposto al netto del fondo rischi su crediti che ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/13	Euro	302.952
Utilizzo 2014	Euro	904
Accantonamento 2014	Euro	50.000
Saldo al 31/12/14	Euro	352.048

Per l'esercizio 2014 è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi su crediti dell'importo di Euro 50.000.

Quanto alla voce crediti verso imprese controllate (C-II-2), sono iscritti i crediti verso le Società controllate "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l." ed "Enerbio s.r.l." per un importo di Euro 982.648.

Alla voce crediti verso imprese collegate (C-II-3), sono iscritti i crediti verso la Società "Bioase s.r.l." per un importo di Euro 155.607.

Nella voce crediti tributari (C-4-bis) è iscritto un importo di Euro 1.670.565 composto principalmente dal credito iva (Euro 503.625), dal credito iva richiesto a rimborso e ceduto a S.EC.AM. dalla "Società di Depurazione di Sondrio e Uniti in liquidazione" (Euro

188.000), dai crediti per imposte in contenzioso (Euro 556.702) e dai crediti per istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap (Euro 364.030).

Relativamente ai crediti per imposte in contenzioso (Euro 556.702), nati da due contenziosi con l'Agenzia delle Entrate, si precisa quanto segue:

- Il primo contenzioso, per cui è iscritto un credito di Euro 304.477 (importo comprensivo già delle sanzioni e degli interessi), ha origine da una verifica effettuata per l'anno 2007 dalla Guardia di Finanza la quale ha contestato il saldo servizi fatturato dalla Servizi Ecologici Ambientali S.r.l. e l'ammortamento del trattore con rimorchio dato in noleggio alla Servizi Ecologici Ambientali S.r.l.. S.EC.AM. è convinta di aver operato correttamente nonostante le decisioni sia della Commissione Provinciale sia della Commissione Tributaria di Milano (sentenza n. 616/05/14 del 28/01/2014), e, pur avendo pagato quanto richiesto dall'Agenzia delle Entrate, è stato presentato ricorso in Cassazione.
- Il secondo contenzioso, per cui è iscritto un credito di Euro 252.225 (importo comprensivo già delle sanzioni e degli interessi), nasce dagli accertamenti della Agenzia delle Entrate volti a recuperare, a seguito della decisione comunitaria, gli aiuti di stato equivalenti alle imposte accordati alla società per l'anno 1996. L'accertamento è stato impugnato avanti alla Commissione Provinciale di Sondrio, la quale, dopo averne sospeso l'efficacia, ne ha pronunciato l'annullamento ritenendo prescritta l'azione amministrativa di recupero. La decisione è stata impugnata dall'Agenzia delle Entrate avanti alla Commissione Tributaria Regionale, la quale, con sentenza 10 luglio 2010, ha rigettato l'appello proposto dalla Amministrazione Finanziaria, ritenendo, conformemente al pensiero del primo Giudice, prescritto il diritto al recupero. Avverso tale sentenza ha proposto ricorso avanti alla Corte di Cassazione l'Avvocatura di Stato, chiedendone l'annullamento. Nonostante la tardività del gravame, la Corte di Cassazione, con sentenza n. 15211/12, pubblicata il 12 settembre 2012, ha annullato parzialmente la decisione della Commissione Regionale, rinviando ad altra sezione della stessa per decidere sulle altre questioni dedotte e non esaminate. Il giudizio è stato riassunto avanti alla Commissione Tributaria Regionale, non solo al fine di svolgere eccezione di giudicato con lo scopo di far valere l'accertata prescrizione del diritto al recupero dell'aiuto di Stato, ma anche perché vengano scrutinate le altre questioni dedotte e non esaminate a suo tempo. La causa è stata trattenuta a decisione in occasione dell'udienza pubblica del 10 marzo 2014, è stata decisa con sentenza pubblicata il 10 giugno 2014 con la quale sono state rigettate le domande formulate da S.EC.AM. Avverso tale sentenza si è proposto ricorso avanti alla Corte di Cassazione, sia per riproporre la questione irrisolta del contrasto tra giudicati, sia per denunciare un ulteriore profilo di nullità della sentenza, costituito dalla mancata lettura del dispositivo della decisione in udienza.

Nella voce crediti per imposte anticipate (C-4-ter) è iscritto un importo di Euro 348.715 che è composto dal residuo dell'iscrizione effettuata nei bilanci degli esercizi precedenti e dall'iscrizione del presente esercizio ai sensi del principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Quanto alla voce crediti verso altri (C-II-5), passano da Euro 1.123.047 a Euro 666.441.

	A BREVE TERMINE		
	S.DO INIZIALE	VARIAZIONI	S.DO FINALE
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti v/Min.T.	349.999	31.500	381.499
Altri	391.549	-106.607	284.942
Totali	741.548	-75.107	666.441
	A MEDIO/LUNGO TERMINE		
	S.DO INIZIALE	VARIAZIONI	S.DO FINALE
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti v/Min.T.	381.499	-381.499	0
Totali	381.499	-381.499	0

Con riferimento alle voci sopra evidenziate, osserviamo che:

- I crediti verso il Ministero del Tesoro hanno comune origine e derivano da 3 mutui stipulati da S.Ec.Am. con la Cassa DD.PP., con onere di restituzione a carico del Ministero del Tesoro in applicazione della Legge 441/87. In sintesi, il Ministero del Tesoro rimborsa l'importo del mutuo, che è stato gradatamente erogato a S.Ec.Am. in relazione allo stato di avanzamento degli investimenti effettuati.

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 6 del codice civile esponiamo l'ammontare dei crediti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio suddiviso sulla base della loro durata:

QUOTA SCADENTE ENTRO L'ANNO	22.088.508
QUOTA SCADENTE OLTRE L'ANNO SUCCESSIVO MA ENTRO I CINQUE ANNI	539.821
OLTRE CINQUE ANNI	91.183
TOTALE	22.719.512

Specifichiamo che i crediti scadenti oltre i cinque anni sono così formati:

- Credito per imposte anticipate per Euro 91.183.

C.IV Disponibilità liquide

Per quanto concerne le disponibilità liquide le stesse possono essere così dettagliate:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
DEPOSITI BANCARI	62.090	83.479	145.569
CASSA	21.323	19.802	41.125
TOTALE	83.413	103.281	186.694

La cassa è stata utilizzata per i piccoli pagamenti e gli incassi correnti.

Gli incrementi/decrementi delle singole voci rispecchiano il normale funzionamento della società.

D. Ratei e risconti attivi

La voce è pari a Euro 139.113 ed in diminuzione di Euro 47.969 rispetto all'esercizio precedente (Euro 187.082).

Indichiamo di seguito ai sensi dell'art. 2427, numero 7 del Codice Civile la composizione di tale voce, con specifica indicazione delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio riferito alle singole voci:

RISCONTI ATTIVI	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
Assicurazioni varie	90.867	-71.772	19.095
Registrazione contratti	27.472	-3.990	23.482
Abbonamenti	622	544	1.166
Comm. Ministero Ambiente	5.209	600	5.809
Collegamento bioessicatore	28.818	-3.230	25.588
Altri risconti	34.094	29.879	63.973
TOTALE	187.082	-47.969	139.113

Le voci esposte sono da riferire al normale andamento dell'attività sociale.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito da 30.000 azioni da 104 Euro per un importo complessivo di 3.120.000 Euro. Ai sensi dell'art. 2427, n. 18, c.c., specifichiamo che la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli similari.

Il patrimonio netto ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

VOCI	SALDO INIZIALE	INCREMENTI		DECREMENTI		SALDO FINALE
		DELIBER.	ALTRI	DELIBER.	ALTRI	
CAPITALE SOCIALE	3.120.000					3.120.000
RIS. SOVRAP. AZIONI	0					0
RISERVA DI RIVALUT.	2.381.585					2.381.585
RISERVA LEGALE	98.393	18.498				116.891
RISERVE STATUTARIE	560.770					560.770
RIS. PER DIFF. TRASF.	193.225					193.225
RIS. STRAORDINARIA	204.324					204.324
RIS. RIVAL. PARTECIP.	97.019		10.479			107.498
RISERVA DA UTILI	212.533					212.533
RISERVE DA ARROT.	0		2			2
AVANZO DI FUSIONE	883.296				12.710	870.586
UTILE PORT.A NUOVO	1.046.105	351.460				1.397.565
UTILE/PERDITA D'ESER.	369.958	425.329		-369.958		425.329
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.167.208					9.590.309

Con riferimento alla composizione delle riserve specifichiamo che:

- la riserva per differenza di trasformazione si origina dalla situazione patrimoniale redatta alla data del 01/06/95 (data di trasformazione), pari alla differenza tra il patrimonio netto alla suddetta data ed il capitale sociale. Emergeva un valore di Euro 916.056, poi ridotto all'attuale valore di Euro 193.225 a seguito dell'utilizzo per la copertura di perdite di esercizio, dell'imputazione a capitale sociale per l'aumento a titolo gratuito connesso alla ridenominazione del capitale sociale in Euro e, infine, dell'imputazione alla riserva per ammortamenti anticipati;
- la riserva legale, la riserva statutaria e la riserva straordinaria si sono formate nell'esercizio 1997 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 1996 per poi incrementarsi in seguito alla destinazione dell'utile degli esercizi;
- la riserva per rivalutazione partecipazione ha origine dall'iscrizione, in base al criterio dell'equity method, del maggior valore attribuito alla partecipazione rispetto al valore di iscrizione; tale riserva è indisponibile;
- la riserva di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. 185/08;
- l'avanzo di fusione ha origine dall'iscrizione dei saldi delle società incorporate al 01/01/2011 tramite annullamento di tutto il patrimonio netto delle società incorporate.

Ai sensi dell'art. 2427 numero 7 bis) del C.C., si forniscono le seguenti informazioni sul patrimonio netto. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché

l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO			
Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	3.120.000		0
Riserve di capitale			
Riserva da sovrapprezzo azioni	193.225	A, B, C	193.225
Versamento soci in conto capitale	0	A, B, C	0
Totale riserve di capitale	193.225		193.225
Riserve di utili			
Riserva legale	116.891	B	0
Riserva statutaria	560.770	A, B, C	560.770
Riserve straordinarie	204.324	A, B, C	204.324
Altre riserve	212.536	A, B, C	212.536
Riserva da equity method	107.498	A, B	107.498
Riserva da rivalutazione	2.381.585	A, B, C	2.381.585
Avanzo di fusione	870.586	A, B, C	870.586
Totale riserve di utili	4.454.190		4.337.299
Utile a nuovo	1.397.565	A, B, C	1.397.565
Utile di esercizio	404.063	A, B, C	404.063
Riserva legale su utile dell'esercizio	21.266	B	21.266
Totale	9.590.309		6.353.418
Quota di patrimonio non distribuibile			107.498
Residua quota distribuibile			6.245.920
Quota di patrimonio vincolata			1.776
Legenda: A - Aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci			

Ricordiamo che in base al disposto dell'articolo 2426, nr. 5 del codice civile possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili d'importo tale da coprire l'ammontare dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati non ancora ammortizzati. Con riferimento alla Vostra società alla data di chiusura del bilancio la situazione è così riassumibile:

TOTALE COSTI NON AMMORTIZZATI	185.992
--------------------------------------	----------------

B. Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono iscritti per Euro 288.044 e la loro composizione risulta la seguente:

FONDO	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
Fondo per imposte differite	2.271	-495	1.776
Fondo per imposte da pagare	0	254.632	254.632
Fondo vertenza INPS	11.636	0	11.636
Fondo D.Lgs.36/2003	20.000	0	20.000
Totali	33.907	254.137	288.044

Nel fondo per imposte differite sono compresi i debiti per imposte differite relativi ad ammortamenti fiscali anticipati e alla tassazione dividendi, i cui effetti si riverseranno sui prossimi esercizi.

Il fondo per imposte da pagare, oggetto di accantonamento nel presente esercizio, si riferisce al contenzioso per aiuti di stato anno 1996 di cui ampiamente discusso nel paragrafo relativo ai crediti tributari.

Il fondo vertenza INPS si riferisce agli accantonamenti in merito ad una vertenza INPS instaurata dalla ex ASM di Sondrio e passato a SECAM Spa a seguito della fusione. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2012 per far fronte ai pagamenti effettuati ad Equitalia e all'Inps in merito a tale vertenza.

Il fondo spese future D.Lgs. 36/2003, creato per far fronte alle disposizioni normative in merito all'adeguamento delle discariche per inerti.

C. Trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è determinato sulla base delle competenze maturate ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente.

La movimentazione subita è la seguente:

IMPORTI	
SALDO INIZIALE	1.736.978
UTILIZZO	72.500
ACCANTONAMENTO	587.472
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	562.590
SALDO FINALE LORDO	1.689.360
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	2.791
SALDO FINALE NETTO	1.686.569

QUALIFICA	2014	2013
DIRIGENTI	0	0
IMPIEGATI	55	50
OPERAI	140	136
TOTALE	195	186

Il numero medio dei dipendenti nel 2014 è stato di 191 unità.

D. Debiti

Ai fini di una maggior chiarezza dei dati esposti nello stato patrimoniale esponiamo le più significative movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
DEBITI V/BANCHE			
Banche c/c	4.614.314	1.733.489	6.347.803
Banca c/c ipotec.	400.000	0	400.000
Banche mutui	8.263.444	2.843.021	11.106.465
Totale debiti v/banche	13.277.758	4.576.510	17.854.268
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI			
Mutuo CDDPP n. pos. 420785000	383.166	-183.333	199.833
Mutuo CDDPP n. pos. 426960400	278.666	-133.333	145.333
Mutuo CDDPP n. pos. 426960300	69.666	-33.333	36.333
Totale debiti v/finanziatori	731.498	-349.999	381.499
FORNITORI			
Fornitori	5.028.389	611.618	5.640.007
Fatture e note di credito da ricevere	879.095	6.599.580	7.478.675
Totale fornitori	5.907.484	7.211.198	13.118.682
IMPRESE CONTROLLATE			
Fornitori imprese controllate	2.304.202	661.553	2.965.755
Totale imprese controllate	2.304.202	661.553	2.965.755
IMPRESE COLLEGATE			
Fornitori imprese collegate	1.513.252	23.377	1.536.629
Totale imprese collegate	1.513.252	23.377	1.536.629
DEBITI TRIBUTARI			
Erario c.rit.redditi lav.dipend.	342.492	10.964	353.456
Erario c.rit.redditi lav.auton.	1.017	4.617	5.634
Erario c.rit.redditi co.co.co.	2.787	160	2.947
Debiti per addizionali irpef	2.671	-1.456	1.215
Debiti diversi per imposta sostitutiva	14.749	2.865	17.614
Erario c/ires	0	198.792	198.792
Debiti irap	0	59.340	59.340
Totale debiti tributari	363.716	275.282	638.998
ISTITUTI DI PREVIDENZA			
Debiti v/inps lav.dipend.	249.891	39.265	289.156
Debiti v/inps co.co.co.	3.123	-675	2.448
Debiti v/tesoreria inps	36.731	-16.389	20.342
Debiti v/inail	4.698	-34.174	-29.476
Debiti v/inpdap	71.326	625	71.951
Totale debiti istituti di previdenza	365.769	-11.348	354.421
ALTRI DEBITI			
Salari e stipendi da liquidare	323.637	20.871	344.508
Debiti v/sindacati	4.177	-1.223	2.954
Debiti v/Comuni quote Conai	1.817.076	-423.734	1.393.342

Costi da liquidare	222.661	80.640	303.301
Debiti verso Provincia	80.738	131.515	212.253
Debiti TIA/TARSU	631.515	-488.026	143.489
Debiti finanziamenti infruttiferi	200.000	0	200.000
Altri debiti	953.948	-418.509	535.439
Totale altri debiti	4.233.752	-1098.466	3.135.286
TOTALE GENERALE	28.697.431	11.288.107	39.985.538

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 6 del codice civile esponiamo l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

QUOTA SCADENTE ENTRO L'ANNO	30.167.439
QUOTA SCADENTE OLTRE L'ANNO SUCCESSIVO MA ENTRO I CINQUE ANNI	5.610.040
OLTRE CINQUE ANNI	4.208.059
TOTALE	39.985.538

I debiti scadenti oltre l'esercizio successivo sono originati da debiti verso banche pari complessivamente a Euro 9.818.099, formati da sette mutui contratti con istituti bancari.

Di seguito specifichiamo singolarmente i debiti verso banche:

- Saldo Banca Popolare di Sondrio iscritto al 31/12/2014 per Euro 400.000 riferito al conto corrente ipotecario;
- Saldi di altri conti correnti ordinari iscritti al 31/12/2014 per complessivi Euro 6.347.803;
- Mutuo iscritto al 31/12/2014 per Euro 47.760: è stato erogato ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 35/1996 nel corso dell'esercizio 2006 per un importo di Euro 269.800, con scadenza 31/12/2015 a fronte dell'investimento immobiliare consistente nell'acquisto di un capannone in Comune di Cedrasco; tale mutuo è assistito da un contributo in conto interessi;
- Mutuo iscritto al 31/12/2014 per Euro 131.191: è stato erogato dalla Banca Popolare di Sondrio anch'esso per l'acquisto del capannone in Comune di Cedrasco nel corso dell'esercizio 2006 per un importo di Euro 650.000, con scadenza 31/12/2015;
- Mutuo iscritto al 31/12/2014 per Euro 825.900: è stato erogato dalla Banca Popolare di Sondrio per l'acquisto di impianti fotovoltaici nel corso dell'esercizio 2009 per un importo di Euro 1.000.000, con scadenza 31/01/2029;
- Mutuo iscritto al 31/12/2014 per Euro 2.421.231: è stato erogato dalla Banca Popolare di Sondrio a fronte degli investimenti riguardanti il servizio idrico integrato di Sondrio nel corso dell'esercizio 2011 per un importo di Euro 2.500.000, con scadenza 31/12/2021;
- Mutuo iscritto al 31/12/2014 per Euro 505.163: è stato erogato dalla Banca Credito Valtellinese a fronte degli investimenti riguardanti il servizio idrico integrato di Tirano nel corso dell'esercizio 2011 per un importo di Euro 620.000, con scadenza 31/12/2018;
- Mutuo iscritto al 31/12/2014 per Euro 3.675.220: è stato erogato dalla Banca Mediocreval a fronte della costruzione dell'impianto per lo sfruttamento del biogas sito in Comune di Postalesio nel corso dell'esercizio 2013 per un importo di Euro 4.000.000, con scadenza 31/12/2023;

- Mutuo iscritto al 31/12/2014 per Euro 3.500.000: è stato erogato dalla Banca Credito Valtellinese per il servizio idrico integrato per far fronte ai vari investimenti previsti dal piano d'ambito nel corso dell'esercizio 2014 per un importo di Euro 3.500.000, con scadenza 31/12/2021;

Mutui	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Mutuo di 269.800 Euro	31.516	16.244	0	47.760
Mutuo di 650.000 Euro	73.958	57.233	0	131.191
Mutuo di 1.000.000 Euro	38.973	178.133	608.794	825.900
Mutuo di 2.500.000 Euro	240.788	1.494.630	685.813	2.421.231
Mutuo di 620.000 Euro	119.247	385.916	0	505.163
Mutuo di 4.000.000 Euro	339.553	1.519.847	1.815.820	3.675.220
Mutuo di 3.500.000 Euro	444.331	1.958.037	1.097.632	3.500.000
Totali	1.288.366	5.610.040	4.208.059	11.106.465

Di seguito specifichiamo singolarmente i debiti verso altri finanziatori:

sono tre mutui che hanno natura simile. Sono stati erogati in applicazione della L. 441/87, che prevede l'onere di restituzione a carico del Ministero del Tesoro. Nell'attivo dello stato patrimoniale, come visto, figurano infatti crediti di pari importo ai debiti in esame.

- Mutuo n. 420785000, iscritto al 31/12/2014 per Euro 199.833, è stato acceso nell'esercizio 1995 ad un tasso del 9,00 % per un importo di Euro 1.988.359 e scadenza al 2015;
- Mutuo n. 426960400, iscritto al 31/12/2014 per Euro 145.333, è stato acceso nell'esercizio 1995 ad un tasso del 9,00 % per un importo di Euro 1.446.079 e scadenza al 2015;
- Mutuo n. 426960300, iscritto al 31/12/2014 per Euro 36.333, è stato acceso nell'esercizio 1995 ad un tasso del 9,00 % per un importo di Euro 361.520 e scadenza al 2015;

Le scadenze delle rate di mutuo sono pertanto così riassumibili:

Mutui	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
n. 420785000	199.833	0	0	199.833
n. 426960400	145.333	0	0	145.333
n. 426960300	36.333	0	0	36.333
Totali	381.499	0	0	381.499

Tutti i crediti e i debiti di cui al presente bilancio si riferiscono all'area geografica dell'Italia.

E. Ratei e risconti passivi

Tra i risconti passivi figurano le quote dei contributi in conto impianti riscontati sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono. Le movimentazioni dei contributi in conto impianti all'interno della voce risconti passivi sono così riassumibili:

Saldo iniziale	1.500.712
Incrementi	1.087.144
Decrementi per imputazione a c/economico della quota di competenza dell'esercizio(A/5)	150.184
Saldo finale	2.437.672

Quanto alla voce nel suo complesso, è pari a Euro 2.004.776 ed in diminuzione di Euro 42.027 rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.046.803).

I ratei passivi sono formati dagli importi relativi alla quattordicesima e alle ferie non godute maturate dal personale dipendente, nonché dai relativi contributi.

Esponiamo di seguito ai sensi dell'art. 2427, numero 7 del Codice Civile la composizione di ratei e risconti passivi, con specifica indicazione delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	SALDO NIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
RISCONTI PASSIVI			
Contributi c/imp. R.L. mutuo 8.244 mln	257.637	-17.467	240.170
Contributi c/imp. R.L. Comp. (1997)	10.173	-674	9.499
Contributi L. 441/87 3.850 mln	662.175	-32.378	629.797
Contributi L. 441/87 2.800 mln	231.050	-21.770	209.280
Contributo imp. fotovoltaico	13.985	-913	13.072
Contributo imp. Fotovoltaico sole amico	42.487	6.091	48.578
Contributo c/imp acquedotto spl	209.423	-65.284	144.139
Contributo c/imp acquedotto asm	6.752	-173	6.579
Contributo c/imp ig urbana asm	631	-222	409
Contributo c/imp ciocca	66.399	-5.250	61.149
Contributo c/imp ATO		1.075.000	1.075.000
Altri risconti passivi	16.130	268	16.398
RATEI PASSIVI	487.934	39.948	527.882
TOTALE	2.004.776	977.176	2.981.952

CONTI D'ORDINE

La società ha in concessione beni relativi al servizio idrico integrato del Comune di Sondrio per un importo totale di Euro 4.233.872.

La società ha in essere garanzie fidejussorie per una concorrenza totale di Euro 4.147.035. Tali garanzie fidejussorie si riferiscono:

- a contratti commerciali con vari clienti a garanzia del regolare svolgimento dell'appalto (Euro 733.483);
- alla richiesta del Ministero dell'Ambiente relativamente all'iscrizione all'Albo Nazionale per l'attività di trasporto rifiuti a garanzia per operazioni di smaltimento rifiuti, bonifica, ripristino delle installazioni e delle aree contaminate, nonché per risarcimento degli ulteriori danni all'ambiente (Euro 109.975);
- a favore della Provincia di Sondrio a garanzia della gestione delle piattaforme nonché delle operazioni di stoccaggio preliminare (Euro 2.506.409);
- a favore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio a garanzia della corretta gestione del Servizio Idrico Integrato (Euro 698.939);
- a favore della Regione Lombardia (Euro 98.229).

La società ha impegni per rate di canoni leasing ancora da pagare per un totale di 219.988. Tali impegni si riferiscono a quattro contratti di leasing, di cui uno stipulato nel corso dell'esercizio 2007 e tre stipulati nel corso dell'esercizio 2013 dei quali più avanti sono esposti i prospetti con le informazioni più rilevanti.

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 2427 numero 10 cc. viene riportata la seguente tabella indicante la suddivisione dei ricavi e delle prestazioni secondo categorie di attività (non è riportata la suddivisione per aree geografiche in quanto la società lavora solo in Italia).

FATTURATO PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	2014	2013
RICAVI VENDITE A TERZI:		
Ricavi per vendita prodotti	1.709.060	1.658.103
Ricavi per vendita materiali diversi	287.375	219.506
Ricavi per servizi e prestazioni	35.687.471	27.633.308
TOTALE VENDITA A TERZI	37.683.906	29.510.917
RICAVI VENDITE A CONTROLLATE:		
Ricavi per vendita prodotti	488.379	505.806
Ricavi per vendita materiali diversi	0	0
Ricavi per servizi e prestazioni	744.153	227.399
TOTALE VENDITE A CONTROLLATE	1.232.532	733.204
TOTALE	38.916.438	30.244.121

2. Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti

Valgono le considerazioni espresse alla voce dello Stato patrimoniale.

4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	2014	2013
Incrementi lavori interni spese personale	200.311	125.397
Incrementi lavori interni materiali	112.246	55.784
Incrementi lavori interni spese tecniche	206.758	439.285
TOTALE	519.315	620.466

5. Altri ricavi o proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2014	2013
DA TERZI		
Contributi in conto esercizio	222.856	231.753
Contributi in conto impianti	147.452	147.435
Contributi conai	510.131	454.819
Altri ricavi	557.663	431.696
TOTALE DA TERZI	1.438.102	1.265.703
ALTRI RICAVI E PROVENTI DA CONTROLLATE	0	0
TOTALE	1.438.102	1.265.703

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2014	2013
Acquisti da terzi	2.628.829	2.261.491
Acquisti da controllate	0	0
TOTALE	2.628.829	2.261.491

7. Servizi

	2014	2013
Servizi da terzi	14.594.978	13.404.860
Servizi da controllate	2.393.647	1.902.035
TOTALE	16.988.625	15.306.895

8. Godimento beni di terzi

Riguardano principalmente la locazione e il noleggio di beni strumentali per uso aziendale, nonché i canoni leasing di cui si esporranno i dati più avanti.

9. Personale

Tale voce riguarda tutti i costi relativi alle retribuzioni e contributi del personale dipendente con i relativi accantonamenti per trattamento di fine rapporto.

10. Ammortamenti e svalutazioni

	2014	2013
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	376.118	270.347
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.687.705	1.554.315
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponib. liquide	50.000	100.000
Totale	2.113.823	1.924.662

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Valgono le considerazioni espresse alla relativa voce dello Stato Patrimoniale.

14. Oneri diversi di gestione

	2014	2013
Indennizzi ambientali	428.021	373.845
Quote Conai ai Comuni	532.076	619.966
Costi da rimborsare servizio idrico integrato (all.B)	5.202.354	0
Diversi	1.178.346	1.148.183
Totale	7.340.797	2.141.994

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15, del Codice civile diversi dai dividendi.

Per quanto concerne gli altri proventi finanziari ricompresi nella voce di bilancio in conformità al principio di chiarezza si specifica quanto segue:

	2014	2013
Proventi da partecipazioni	84.750	120.000
Proventi da titoli di investimento	0	33
Interessi attivi v/banche e v/poste	2.316	2.451
Totale	87.066	122.484

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Esponiamo la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari presenti in bilancio:

	2014	2013
Interessi c/c bancari e postali	216.967	257.341
Interessi mutui bancari	322.021	153.610
Altri interessi passivi	623	4.359
Totale	539.611	415.310

In conformità alle disposizioni del codice civile si precisa che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non vi sono proventi ed oneri straordinari.

Si precisa che la società non ha effettuato operazioni di rivalutazione monetaria né ha mai derogato ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del Codice Civile.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio, Euro 664.730, sono formate da:

- Ires per Euro 225.166;
- Irap per Euro 438.647;
- Imposte anticipate/differite per Euro 917.

Il saldo delle imposte anticipate/differite è composto da:

- imposte anticipate, in diminuzione delle imposte di esercizio, relativamente a imposte pre-pagate nel presente esercizio i cui effetti si riverseranno sui prossimi esercizi, per Euro 3.518;
- imposte differite, in aumento delle imposte di esercizio, relativamente a imposte non pagate nel presente esercizio i cui effetti si riverseranno sul prossimo esercizio, per Euro 1.155;
- riversamento delle imposte anticipate, in aumento delle imposte di esercizio, relativamente ad imposte pre-pagate in precedenti esercizi, per Euro 4.930;
- imposte differite, in diminuzione delle imposte di esercizio, relativamente a imposte pagate nel presente esercizio relativamente a imposte non pagare in precedenti esercizi, per Euro 1.650.

PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 2427, n. 14, DEL C.C. – Informazioni relative alla fiscalità differita

Differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte anticipate	
Ammortamento impianto biogas Saleggio	3.317
Ecotassa discarica inerti	9.478
Totale differenze temporanee	12.795
Totale imposte anticipate (A)	3.518
Differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite	
Dividendi	4.200
Totale differenze temporanee	4.200
Totale imposte differite (B)	1.155
Differenze temporanee che hanno comportato l'eliminazione di imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti	
Ammortamenti beni materiali esercizio 2004	506
Ammortamenti beni materiali esercizio 2007	5.630
Ammortamenti beni materiali esercizio 2008	2.696
Ammortamenti beni materiali esercizio 2010	550
Ammortamenti beni materiali esercizio 2011	439
Ecotassa discarica inerti	8.107
Totale differenze temporanee	17.928
Totale imposte anticipate (C)	4.930
Differenze temporanee che hanno comportato l'eliminazione di imposte differite stanziare in esercizi precedenti	
Dividendi	6.000
Totale differenze temporanee	6.000
Totale imposte differite (D)	1.650
Totale imposte anticipate/differite (A-B-C+D)	35.434

INFORMAZIONI RELATIVE AI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria sono stato redatti i seguenti prospetti per i quattro contratti in essere al 31/12/2014, dal quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Descrizione del bene	IMPIANTO FOTOVOLTAICO
Società di leasing	BANCA ITELEASE SPA
Data stipula del contratto	12/06/2007
Durata del contratto	120 mesi
Maxicanone	-
Prezzo di riscatto del bene	3.234
Canoni di competenza dell'esercizio	40.433
Valore attuale dei canoni non scaduti	120
Onere finanziario effettivo	3.596
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	323.441
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	32.344
Fondo ammortamento fine esercizio	258.752
Valore netto a bilancio	64.689

Descrizione del bene	MAN TGS
Società di leasing	ALBA LEASING SPA
Data stipula del contratto	17/05/2013
Durata del contratto	5 ANNI
Descrizione del bene	MAN TGS
Maxicanone	2.017
Prezzo di riscatto del bene	1.064
Canoni di competenza dell'esercizio	24.203
Valore attuale dei canoni non scaduti	73.034
Onere finanziario effettivo	3.139
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	106.380
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	21.276
Fondo ammortamento fine esercizio	42.552
Valore netto a bilancio	63.828

Descrizione del bene	SEMIRIMORCHIO CARDI CON CISTERNA SPURGO
Società di leasing	ALBA LEASING SPA
Data stipula del contratto	17/05/2013
Durata del contratto	5 ANNI
Descrizione del bene	SEM. CARDI CON CISTERNA
Maxicanone	2.368
Prezzo di riscatto del bene	1.249
Canoni di competenza dell'esercizio	28.413
Valore attuale dei canoni non scaduti	85.740
Onere finanziario effettivo	3.685
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	106.380
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	21.276
Fondo ammortamento fine esercizio	49.956
Valore netto a bilancio	74.933

Descrizione del bene	IVECO SPAZZATRICE STRADALE
Società di leasing	ALBA LEASING SPA
Data stipula del contratto	28/10/2013
Durata del contratto	5 ANNI
Descrizione del bene	IVECO SPAZZATRICE STRADALE
Maxicanone	8.800
Prezzo di riscatto del bene	880
Canoni di competenza dell'esercizio	19.852
Valore attuale dei canoni non scaduti	61.094
Onere finanziario effettivo	2.428
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	88.000
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	17.600
Fondo ammortamento fine esercizio	35.200
Valore netto a bilancio	52.800

Informativa richiesta da leggi speciali

La società, nel bilancio chiuso al 31.12.2008, si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/08, rivalutando i beni immobili come risulta dal prospetto sotto riportato:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammort.	Rivalutazione effettuata
Capannone nuovo Cedrasco	1.044.541	263.269	388.728
Costruzioni leggere Cedrasco	1.615.118	1.430.457	1.476.439
Capannoni Tiellegi	2.369.095	172.446	246.351
Uffici Sondrio con box	1.329.469	189.948	330.479
Totali	6.358.223	2.056.120	2.441.997

In bilancio risulta iscritta apposita riserva di rivalutazione che ammonta ad Euro 2.381.585.

Corrispettivi per la revisione e la consulenza fiscale

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per il controllo contabile ammontano a Euro 2.795 mentre per la certificazione volontaria del bilancio i corrispettivi ammontano ad Euro 21.751.

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi di consulenza fiscale ammontano ad Euro 24.960.

Non vi sono compensi per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Operazioni con parti correlate

Sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate, ritenute "rilevanti" e però "concluse a normali condizioni di mercato":

- nella voce "costi per servizi" ammontante a Euro 16.988.625 sono contabilizzati servizi effettuati dalla società controllata Servizi Ecologici Ambientali S.r.l. per Euro 2.393.647, che rappresentano pertanto il 14,09% dell'intero importo.

Non sono esplicitate le operazioni con la controllata Enerbio S.r.l. in quanto non ritenute "rilevanti".

Accordi fuori bilancio

La società non ha stipulato accordi o sottoscritto atti non indicati in stato patrimoniale che determinano rischi o benefici da essi derivanti di natura significativa e per i quali risulti necessaria apposita indicazione, al fine di consentire una corretta valutazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Unbundling contabile

La delibera n. 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) prevede l'obbligo della separazione contabile per le imprese che operano nei settori dell'elettricità e del gas, recentemente estesa anche al servizio idrico integrato.

Sulla base di quanto sopra descritto ai sensi del TIU S.EC.AM. S.p.A. sarà soggetta agli obblighi di separazione contabile anche se ad oggi il procedimento per l'adozione di provvedimenti in materia di unbundling per il servizio idrico è stato rimandato a successivi provvedimenti.

Altre informazioni

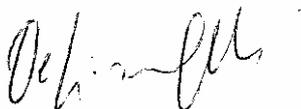
Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter del C.C. in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, si comunica che la società non ha in essere contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 del C.C. si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

Qualifica	Compenso
Amministratori - n. 5	Euro 60.400
Collegio sindacale - n. 3	Euro 37.512

Il presente bilancio, conforme alle scritture contabili, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMISTRATORE DELEGATO
Gildo De Gianni





BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 1 4

- Relazione del CDA sulla gestione

<i>INTRODUZIONE</i>	54
<i>ANALISI PER SETTORI DI ATTIVITA'</i>	64
<i>SETTORE IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI</i>	64
<i>RISORSE UMANE</i>	73
<i>QUALITA' E AMBIENTE</i>	73
<i>INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY</i>	75
<i>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</i>	76
<i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i>	78
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	85
<i>INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE</i>	87
<i>ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO</i>	88
<i>RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI</i>	88
<i>ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE</i>	89
<i>AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI</i>	90
<i>PROPOSTA DEL CDA IN MERITO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO</i>	90

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio 2014, che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione, è stato redatto ai sensi ed in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

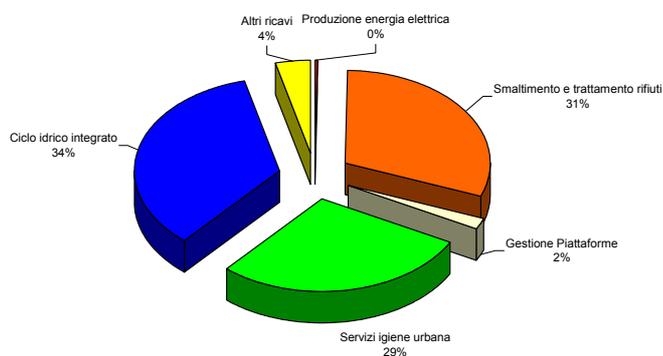
Il risultato operativo (differenza tra valori e costi della produzione) presenta un utile pari a 1.542.604 € rispetto all'esercizio 2013 che era pari a 1.013.358 €, in aumento del 52,22%.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di 425.329 € in aumento del 15% rispetto al 2013, nell'esercizio precedente era pari a 369.958 €.

Il risultato prima delle imposte presenta un utile pari a 1.090.059 € (806.449 € nel 2013), in aumento del 35%, mentre il valore della produzione è stato pari a 40.877.445 € (+27% rispetto al 2013 che era pari a 32.131.203 €).

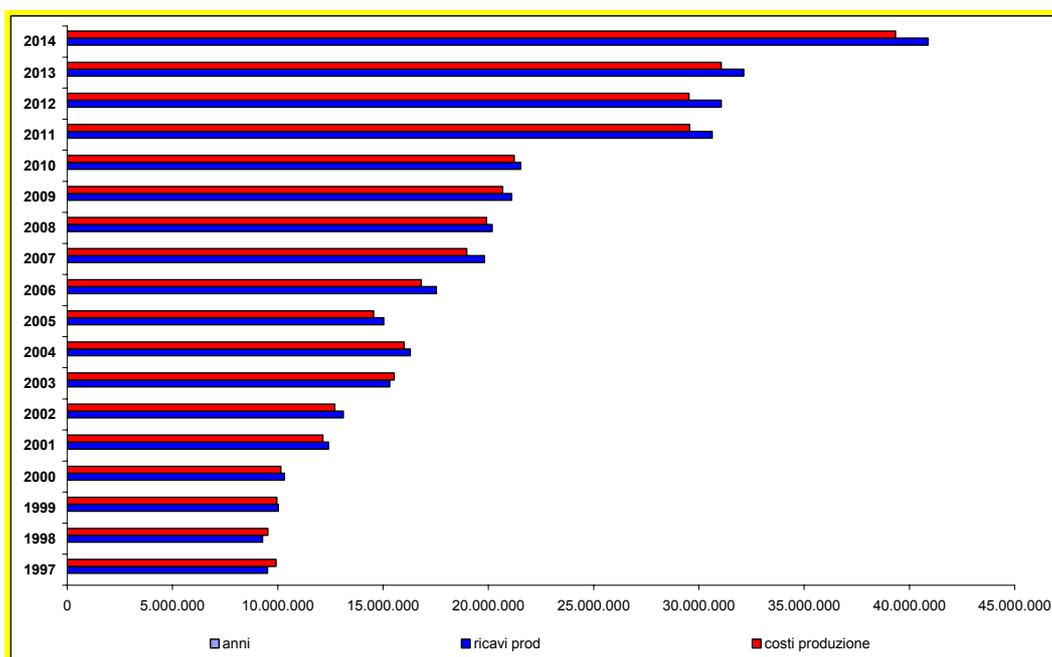
Il margine operativo lordo (MOL) risultante è pari a +3.861.059 € (+2.838.020 € nel 2013), in aumento del 36%, l'EBITDA è pari a +2.173.354 € (+1.283.705 € nel 2013), in aumento del 69%.

I ricavi sono stati generati dalle attività secondo la composizione percentuale seguente:



Il patrimonio netto della società ammonta a 9.590.307 €.

Il presente esercizio conferma l'andamento positivo del valore della produzione delle attività, registrando un significativo aumento nell'esercizio, secondo il trend storico sotto riportato prendendo a riferimento il risultato operativo ante imposte.



ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Immobilizzazioni immateriali

Il valore lordo delle immobilizzazioni immateriali si è incrementato di Euro 2.955.112.

Le voci principali, per valore o per importanza gestionale, relative alle acquisizioni dell'esercizio sono di seguito riportate:

- Immobilizzazioni in corso - si riferiscono ad opere del servizio idrico integrato effettuate ma non ancora in funzione e che verranno concluse nell'esercizio 2015
- Costi pluriennali - L'incremento è dovuto principalmente a incrementi su beni di terzi relativi al servizio idrico, quindi alle varie opere quali condutture e opere fisse, serbatoi, impianti di sollevamento e trattamento, ecc.

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali è diminuito rispetto allo scorso esercizio di Euro 286.978 .

Le voci principali, per valore o per importanza gestionale, relative alle acquisizioni dell'esercizio sono di seguito riportate:

- Impianti e macchinari - Le acquisizioni dell'esercizio di complessivi Euro 310.485 sono relative principalmente a opere relative all'impianto di produzione di energia elettrica da biogas di Postalesio (Euro 138.279), alla conclusione della realizzazione della Piazzola per i rifiuti di Saleggio (Euro 68.015) e alle nuove opere relative all'area attrezzata e di selezione frazione secca dell'impianto di Cedrasco (Euro 40.764).
- Attrezzature industriali e commerciali - Le acquisizioni dell'esercizio di complessivi Euro 229.019 sono in gran parte relative ad acquisti di contenitori e container per rifiuti.
- Altri beni - Le acquisizioni dell'esercizio di Euro 721.069 sono costituiti principalmente da automezzi per la raccolta dei rifiuti (Euro 166.632), da autoveicoli per il servizio idrico integrato (Euro 213.982) e da acquisizioni relative agli impianti di naturizzazione dell'acqua (Euro 138.973).

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Di seguito viene fornita la situazione patrimoniale ed economica della Società per poi passare all'analisi dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Situazione patrimoniale

ATTIVITA' (unità di Euro)	2014	2013	diff. %
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	9.374.112	6.419.000	46,04
Materiali	19.126.637	19.413.615	-1,48
Finanziarie	2.279.748	2.332.920	-2,28
ATTIVO CIRCOLANTE			
Magazzino	706.596	469.189	50,60
Crediti	22.719.512	12.735.081	78,40
Disponibilità liquide	186.694	83.413	123,82
RATEI E RISCONTI ATTIVI	139.113	187.082	-25,64
TOTALE ATTIVITA'	54.532.412	41.640.300	30,96

PASSIVITA' (unità di Euro)	2014	2013	diff. %
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	3.120.000	3.120.000	
Riserva di rivalutazione	2.381.585	2.381.585	
Riserva legale	116.891	98.393	18,80
Riserva statutaria	560.770	560.770	
Altre riserve	1.588.167	1.590.397	-0,14
Riserve da arrotondamento	2	0	
Utili / perdite portati a nuovo	1.397.565	1.046.105	33,60
Utile / perdita di esercizio	425.329	369.958	14,97
FONDI RISCHI E ONERI	288.044	33.907	749,51
TFR	1.686.569	1.736.978	-2,90
DEBITI	39.985.538	28.697.431	39,33
RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.981.952	2.004.776	48,74
TOTALE PASSIVITA'	54.532.412	41.640.300	30,96

Il conto economico di esercizio

VALORE DELLA PRODUZIONE	2014	2013	diff. %
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	38.916.438	30.224.121	28,76
Variazione delle rimanenze	3.590	913	293,21
Incrementi di imm. per lavori interni	519.315	620.466	-16,30
Altri ricavi e proventi	1.438.102	1.265.703	13,62
TOTALE VALORE PRODUZIONE	40.877.445	32.131.203	27,22

COSTI DELLA PRODUZIONE	2014	2013	diff. %
Per materie prime e merci	2.628.829	2.261.491	16,24
Per servizi	16.988.625	15.306.895	10,99
Per godimento beni di terzi	536.589	485.666	10,49
Costi del personale	9.705.365	9.049.601	7,25
Ammortamenti	2.113.823	1.924.662	9,83
Variazioni delle rimanenze	-233.819	-52.464	345,68
Accantonamenti	254.632	0	
Oneri diversi di gestione	7.340.797	2.141.994	242,71
TOTALE COSTI PRODUZIONE	39.334.841	31.117.845	26,41

RIEPILOGO VALORE / COSTI	2014	2013	diff. %
Totale valore della produzione	40.877.445	32.131.203	27,22
Totale costi della produzione	39.334.841	31.117.845	26,41
DIFF. VALORE / COSTI PROD.	1.542.604	1.013.358	52,23

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2014	2013
1) Attivo circolante		
1.1) Liquidità immediate	186.694	83.413
1.2) Liquidità differite	23.208.192	13.274.297
1.3) Rimanenze	706.596	469.189
2) Attivo immobilizzato		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	9.374.112	6.419.000
2.2) Immobilizzazioni materiali	19.126.637	19.413.615
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	1.930.181	1.980.786
CAPITALE INVESTITO	54.532.412	41.640.300
1) Passività correnti	33.149.391	22.714.243
2) Passività consolidate	11.792.712	9.758.849
3) Patrimonio netto	9.590.309	9.167.208
CAPITALE ACQUISITO	54.532.412	41.640.300

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto

	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.916.438	30.244.121
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, ...	3.590	913
+ Incrementi immobilizzazione per lavori interni	519.315	620.466
VALORE DELLA PRODUZIONE	39.439.343	30.865.500
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo...	-2.628.829	-2.261.491
+ Variazione rimanenze materie prime, sussid.,...	233.819	52.464
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	- 17.525.214	- 15.792.561
VALORE AGGIUNTO	19.519.119	12.863.912
- Costo per il personale	- 9.705.365	- 9.049.601
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.813.754	3.814.311
- Ammortamenti e svalutazioni	- 2.113.823	-1.924.662
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	- 254.632	0
REDDITO OPERATIVO	7.445.299	1.889.649
+ Altri ricavi e proventi	1.438.102	1.265.703
- Oneri diversi di gestione	- 7.340.797	- 2.141.994
+ Proventi finanziari	87.066	122.484
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	- 539.611	- 415.310
REDDITO CORRENTE	1.090.059	720.532
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	- 10.490
+ Proventi straordinari	0	96.407

REDDITO ANTE IMPOSTE	1.090.059	806.449
- Imposte sul reddito	- 664.730	- 436.491
REDDITO NETTO	425.329	369.958

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Anno 2014	Anno 2013
4,43%	4,04%

L'indicatore per l'anno 2014 è superiore rispetto all'anno precedente. Precisiamo che non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità e che valori elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Anno 2014	Anno 2013
3,96%	3,35%

L'indicatore per l'anno 2014 è superiore rispetto all'anno precedente in quanto i ricavi sono aumentati in modo maggiore rispetto ai costi.

INDICATORI PATRIMONIALI

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2014	Anno 2013
- 21.194.815	- 19.404.834

Precisiamo che un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa mentre un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Nel caso specifico è evidente una dipendenza finanziaria in quanto la società ricorre al capitale di terzi per finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Anno 2014	Anno 2013
31,15%	32,08%

Precisiamo che il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate e che l'ideale sarebbe che tutte le

immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 e più è da considerarsi migliore.
Nel caso specifico non siamo vicini a 100 in quanto la società, come detto sopra, ricorre al capitale di terzi per finanziare le attività immobilizzate.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2014	Anno 2013
- 9.402.103	- 9.645.985

Precisiamo che in via generale un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate mentre un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Nel caso specifico va segnalato come parte delle immobilizzazioni negli anni scorsi sono state finanziate con la cospicua liquidità disponibile senza quindi dover accendere debiti a breve.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Anno 2014	Anno 2013
69,46%	66,24%

Precisiamo che il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le

immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 migliore è; se il risultato supera 100 significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante. Nel caso specifico richiamiamo quanto segnalato sopra in merito al finanziamento di parte delle immobilizzazioni negli anni scorsi con la cospicua liquidità disponibile senza quindi dover accendere debiti a breve.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Anno 2014	Anno 2013
17,01%	21,43%

Precisiamo che l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore e che valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari.

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2014	Anno 2013
0,249%	0,299%

Il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità, in quanto valori prossimi all'unità significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro.

Nel caso specifico va evidenziato un miglioramento dell'indicatore, quindi l'aumento dei costi per il personale è stato accompagnato da un maggior incremento dei ricavi delle vendite.

ANALISI PER SETTORI DI ATTIVITA'

Sul fronte gestionale la Società ha proseguito nel corso dell'esercizio l'integrazione operativa derivante dalla fusione per incorporazione delle attività precedentemente svolte dalle società Asm Spa (ambientale ed idrico), Spl (idrico e parcheggi) e Sca (Idrico e servizi), ed ha continuato nello sviluppo delle proprie attività originarie (ambientale) con particolare riferimento all'esercizio dell'impianto di Bioessicazione di Cedrasco e dell'impianto di biogas di Postalesio, l'esercizio 2014 ha segnato dal primo luglio l'avvio operativo delle attività di gestione del Servizio Idrico Integrato così come disposte dalla convenzione stipulata con l'Ato.

SETTORE IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI

Discarica di Gordona

I rifiuti inerti smaltiti presso la discarica di Gordona sono stati pari a 16.643 tonnellate, da confrontarsi con un valore del 2013 pari a 16.034 tonnellate, corrispondenti ad un aumento dei conferimenti in discarica del 3,8%.

SETTORE IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLO RIFIUTI

Area del secco

L'area attrezzata di Cedrasco nel 2014 ha ricevuto 39.929 tonnellate di rifiuti raccolti in forma differenziata, sotto forma di frazioni secche, contro un valore del 2013 di 39.470 tonnellate, con un aumento del 1,16%.

Area dell'umido

L'attività è proseguita anche nel 2014 con strutture di stoccaggio e trasferimento ad idonei impianti della frazione organica, e con lavorazioni di riduzione volumetrica (cippatura) prima del trasferimento fuori provincia della frazione verde.

I conferimenti delle frazioni organica e verde raccolte in modo differenziato nell'esercizio 2014 sono state pari a 6.616 tonnellate.

Piattaforme

Nel corso dell'esercizio 2014 sono proseguite regolarmente le gestioni delle piattaforme attrezzate per la raccolta differenziata di Rogolo, Sondalo, Lovero e Prata Camportaccio.

I rifiuti in esse conferiti sono stati pari a:

Sondalo, Ton 3.838

Lovero, Ton 685

Prata C., Ton 7.447

Rogolo Ton 795

Impianto recupero terre

Nel corso dell'esercizio è proseguito il funzionamento dell'impianto di trattamento e recupero delle terre di spazzamento stradale. Tale impianto ha trattato 4.840 ton contro le 5.483 ton del 2013.

SETTORE IGIENE URBANA E SERVIZI

La gestione in modo diretto delle attività ha comportato l'erogazione di servizi di igiene urbana a 76 Comuni della Provincia di Sondrio per un totale di oltre 180.000 abitanti serviti.

Il Settore dispone di automezzi dedicati ai servizi di igiene urbana in grado di erogare servizi che coprono l'intero ciclo di gestione delle raccolte e del trasporto dei rifiuti, compresi gli speciali ed i pericolosi.

Complessivamente nel 2014 il settore ha raccolto e trasportato oltre 50.191 tonnellate di rifiuti urbani (contro le 50.051 tonnellate del 2013), 2.247 tonnellate di rifiuti speciali (2.406 tonnellate nel 2013) e 177 tonnellate di rifiuti pericolosi (197 tonnellate nel 2013).

SETTORE COMMERCIALE

Il settore commerciale ha in essere contratti per servizi di raccolta dei rifiuti con 76 Comuni della provincia di Sondrio, per un totale di oltre 180.000 abitanti serviti.

Il settore ha inoltre sviluppato attività con più di 2.000 clienti privati (1.970 clienti nel 2013), con un ulteriore consolidamento dell'attività. Unitamente agli impianti Secam e all'area igiene urbana, il settore commerciale, ha garantito capacità di raccolta, stoccaggio, trattamento e smaltimento per oltre 220 tipologie diverse di rifiuti. Per tale scopo la Società ha stipulato anche appositi contratti con impianti di smaltimento di rifiuti pericolosi siti in Lombardia al fine di garantirne l'adeguato conferimento.

SETTORE IDRICO

Relativamente al Servizio idrico Integrato si ricorda innanzitutto che:

- il 5 marzo 2014 la Conferenza dei Sindaci ha approvato, all'unanimità, il Piano d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato procedendo quindi ad affidare a S.EC.AM. S.p.A. la gestione del servizio per anni 20;
- la gestione del servizio, così come approvata dalla Conferenza dei Sindaci, è divenuta operativa a seguito di intervenuta approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale di Sondrio;
- in data 25 giugno 2014 si è proceduto alla sottoscrizione della *“Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato dei Comuni dell’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Sondrio”*. Con la firma della citata convenzione si è dato avvio alla gestione del Servizio.

Si evidenzia quindi quanto segue:

1. Situazione operazioni art. 3 Convenzione Secam/Ufficio Ambito
Alla data del 31 dicembre 2014 tutti i Comuni ad eccezione di quelli serviti da I.S.E. S.r.l. hanno approvato il passaggio del Servizio Idrico Integrato a S.EC.AM. S.p.A..
S.EC.AM. S.p.A. alla medesima data del 31 dicembre 2014 gestiva complessivamente il servizio presso 21 Comuni.
2. Piano investimenti a valere sul piano tariffario 2015/2019
A seguito dell'attività posta in essere tra maggio e ottobre 2014 relativa all'esecuzione dei sopralluoghi tecnici sulle reti e sugli impianti facenti parte del SII si sono definiti gli stati di consistenza e gli "allegati A" relativi alle necessità di investimento sulle infrastrutture.
Sono stati quindi effettuati una serie di sopralluoghi su acquedotti, fognature e collettamento e depurazione.
A seguito dei sopralluoghi è stata effettuata da parte dell'area "Ingegneria e Patrimonio" l'attività di quantificazione degli interventi di cui agli Allegati A dei protocolli d'intesa.
Il totale degli investimenti risultanti dagli "Allegati A" sfiora di oltre 24 milioni di euro il totale finanziabile a carico della tariffa così come contenuto nel piano d'ambito ed approvato dall'AEEGSI.

La differenza principale si sviluppa alla voce “rifacimento reti per vetustà” in quanto i Comuni, nella molteplicità dei casi in assenza di dati tecnici sulle perdite, hanno operato le richieste solo ed esclusivamente sul parametro età/materiale. A tal riguardo il Piano d’Ambito aveva stabilito per tale voce un indice di sostituzione pari al 7% parametrico sullo sviluppo in km delle rete.

Riapplicando correttamente i parametri approvati nel Piano d’Ambito il risultato è quindi il seguente:

- Acquedotto per € 32.095.331
- Fognatura per € 10.029.082
- Contatori per € 4.793.036
- Depurazione per € 3.783.850

per un totale pari a € 50.701.299

3. Stralcio Piano investimenti 2015

Il piano finanziario approvato prevede nel 2015 un totale investimenti pari a 8,8 milioni di euro con le seguenti priorità:

- 1) Messa a norma degli impianti
- 2) Qualità dell’Acqua
- 3) Quantità dell’Acqua
- 4) Installazione di sistemi di misura
- 5) Sostituzione reti per vetustà

4. Situazione economica rimborsi ex allegato B

Il rimborso dei costi di gestione sostenuti dai Comuni, cui S.EC.AM. S.p.A. deve farsi carico, nel periodo dal 1° luglio 2014 al 31 dicembre 2014, così come previsto dal piano d’ambito, e pari a € 6.766.479,20.

5. Operatività struttura “Bollettazione”, software, definizione su contratti esterni, piano degli sportelli, interconnessioni sul sistema delle tesorerie esistente

A seguito delle operazioni societarie avvenute nel 2011 le attività di bollettazione, front office e back office vengono attualmente svolte in parte direttamente ed in parte esternalizzate ad A.E.V.V. S.p.A..

S.ECA.M. S.p.A. gestisce direttamente il 66% delle utenze per quanto attiene al Front office e alla Bollettazione e il 100% delle attività di Back office.

Convenzionalmente si è prevista l’apertura di nuovi sportelli nell’area di Chiavenna e Bormio, e provveduto ad implementare gli “sportelli intineranti” nei Comuni più piccoli, nonché a destinare gli uffici di Via Caimi n. 41 di Sondrio al Servizio Idrico Integrato.

Sono stati inoltre implementati gli strumenti informatici attraverso l’acquisto di nuovi software gestionali che posseggono le necessarie

caratteristiche, anche al fine di ottemperare alle disposizioni dell'Aeegsi in materia, e si prevede di provvedere alla reinternalizzazione delle attività ad oggi in outsourcing.

Le attività di gestione dei flussi e stampa delle bollette avviene attraverso accordi con il sistema bancario locale, principalmente con società del gruppo Credito Valtellinese. A tal proposito occorre considerare che tra i contratti passivi acquisiti dai Comuni con i passaggi di gestione rientrano anche quelli di tesoreria la cui maggior parte è in scadenza alla fine del 2015.

6. Piano tariffario definizione delle criticità e richieste ad Ato

Nel corso degli ultimi mesi del 2014 si è provveduto ad acquisire presso i Comuni copia degli ultimi ruoli emessi dai quali risulta che in molti casi gli stessi sono in arretrato con la fatturazione.

Dai ruoli si è potuto constatare che in molteplici casi vengono inseriti dati fittizi in quanto gli enti emittenti non sono in possesso di dati certi (es. matricola contatore, tipo contatore, numero contratto etc). Si è rilevato in molti casi una significativa divergenza sui dati comunicati all'Ufficio d'Ambito rispetto ai ruoli effettivi per quanto concerne i volumi e numero di utenze.

7. Gestioni operative date di avvio

Le date di consegna delle reti e degli impianti stabilite con i Comuni è stabilita con relativi protocolli di intesa.

Con il decreto cosiddetto "Sblocca Italia" la consegna da parte dei Comuni del loro servizio idrico integrato è stata anticipata, rispetto al previsto termine ultimo del 31 dicembre 2015, al primo marzo 2015.

8. Organigramma e situazione passaggi personale ex art. 173 dlgs 152/06

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 173 del Dlgs 152/06 S.EC.AM. S.p.A. ha l'obbligo, se richiesto dal gestore uscente (sia esso un Comune o una società privata), di assorbire il personale addetto alla precedente gestione secondo le definizioni date dalla norma stessa.

S.EC.AM. S.p.A. ha quindi attivato, su richiesta dei Comuni e su richiesta delle società private) il trasferimento del personale ai sensi dall'art. 173 del Dlgs 152/06.

S.EC.AM. S.p.A. ha altresì concordato modi e tempi con i Comuni che hanno chiesto l'utilizzo parziale del proprio personale, in percentuali variabili.

Sono state altresì ridefinite le applicazioni del CCNL (da Fise Assoambiente a Federgasacqua) in conformità alle mansioni come ridefinite nell'organigramma per alcuni dipendenti della Società a far

data dal 1° dicembre 2014, per mansione prevalente al CCNL Federgasacqua.

9. Organigramma piano delle risorse umane

Il piano gestionale contenuto nel Piano d'Ambito approvato, piano gestionale a cui riferisce l'impegno convenzionale di S.EC.AM. S.p.A. nell'affidamento del servizio, prevedeva risorse umane così definite:

- operativi Valchiavenna 5
- operativi Morbegno 8
- operativi Sondrio 10
- operativi Tirano 5
- operativi Alta Valle 5
- Ut 5
- Sit 2
- Telecontrollo 1
- Bollettazione e beck e sportelli 10

Il totale della spesa del personale, escluso il personale interno che esegue lavori di investimento, è stabilita pari a 2,1 milioni di euro.

Valutata la situazione dei passaggi di gestione come specificata nei paragrafi precedenti e facendo particolare riferimento al personale oggetto delle procedure ex. Art 173 del Dlgs 152/06, sia dei Comuni che delle aziende private, la situazione risultante è la seguente:

- operativi Valchiavenna 5
- operativi Morbegno 4
- operativi Sondrio 5
- operativi Tirano 3
- operativi Alta Valle 5
- Ut 3
- Sit 2
- Telecontrollo 1
- Bollettazione e beck e sportelli 5

Si è quindi provveduto a reperire le risorse necessarie tramite apposite selezioni di personale.

10. Sviluppo azioni obblighi convenzionali (da sottoporre ad Ato):

Per il corretto adempimento degli obblighi convenzionali assunti con l'Ufficio d'Ambito si sono quindi poste in essere tutte le azioni necessarie in riferimento a:

- art. 4 comma 4.3, Ricognizione attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio
- art. 4 comma 4.4., Studio quantificazione costi ambientali
- art. 8 comma 4, Realizzazione sistema georeferenziato
- art. 8 comma 7, Determinazione canone patrimoniale

- art. 10 comma 1, Ricongiunzione SMAV S.p.A.
- art. 10 comma 2, Ricongiunzione ISE S.p.A.
- art. 11 comma 3, Adeguamento dei documenti di pianificazione per l'aggiornamento del Piano d'Ambito
- art. 16 comma 5, Verifica equilibrio economico finanziario
- art. 20 comma 4, Informativa alla cittadinanza
- art. 22 comma 1, Piano delle emergenze idriche
- art. 23 comma 2, Piano ricerca e controllo perdite
- art. 23 comma 3, Piano manutenzioni SII
- art. 23 comma 4, Realizzazione Catasto scarichi idrici
- art. 23 comma 5, Regolamento per prescrizioni relative alle acque reflue domestiche ed industriali

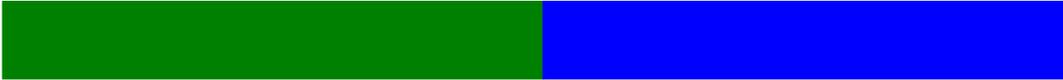
La società ha gestito direttamente nel corso dell'esercizio, con mezzi e personale proprio, tutte le attività tipiche del ciclo idrico integrato riferite ai settori Acquedotto, Fognatura e Depurazione.

Le attività che sono state erogate direttamente sono descritte nella tabella seguente:

	ATTIVITA' SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
TECNICHE SULLE RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA	allacciamenti alla rete acquedotto e fognatura
	letture contatori
	interventi per guasti sulle reti acquedotto e fognatura
	controllo e pulizia serbatoi e sorgenti
	manutenzioni sulla rete di adduzione, di distribuzione e di smaltimento
	gestione delle attività in reperibilità 24/24h per 365 giorni anno
	scavi e opere idrauliche
	gestione servizi di pulizia fontane
	campionamenti acque potabili su punti rete, sorgenti e serbatoi
	gestione degli impianti di potabilizzazione presenti sulla rete
AMMINISTRATIVE	emissione ruoli
	emissione fatturazioni allacciamenti
	emissione preventivi

	rapporti con gli Enti
	tariffa
	recupero crediti
	gestione contratti di allacciamento
	gestione clienti con ufficio clienti
LABORATORIO ANALISI	analisi acque potabili sui punti rete e su sorgenti
	analisi acque reflue
	controlli e autocontrolli con Enti di controllo
PROGETTAZIONE	rilievi (allacciamenti, lavori, perdite)
	aggiornamento planimetrico delle reti
	progettazione nuove reti/impianti
	predisposizione capitolati, elenco prezzi
	rapporti tecnici con i fornitori per preventivi
TELECONTROLLO	gestione del telecontrollo su reti e impianti
QUALITA'	certificazione qualità
	certificazione ambientale
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	Campionamenti reflui (controlli/autocontrolli)
	Campionamenti sui fanghi di processo
	Rapporti con Enti di controllo
	Pareri del gestore per autorizzazioni
	Reperibilità del personale
	Pulizia impianti e stazioni di sollevamento
	Gestione interventi di spurgo per pulizia dissabbiatori, pulizie pozzetti ricircolo, pulizia canaline sedimentatori, ecc;
	Gestione interventi di manutenzione straordinaria (acquisto pezzi di ricambio, revisioni pompe e motori)
	Gestione interventi di tipo elettromeccanico sull'impianto
	Gestione smaltimenti rifiuti impianti

Tutte le attività sono certificate secondo la norma UN EN ISO 9001.



La qualità dell'acqua distribuita viene controllata e monitorata del laboratorio di analisi di Secam sito presso le strutture aziendali in Sondrio.

Secam analizza costantemente i campionamenti prelevati dal proprio personale in punti particolarmente indicativi dello stato della rete degli acquedotti gestiti.

Le analisi effettuate dal laboratorio per attestare la potabilità dell'acqua sono di tipo chimico-fisiche e di tipo batteriologico.

La qualità dell'acqua erogata è ampiamente sotto i limiti di legge.

Nella gestione di impianti di depurazione la società ha condotto nel corso del 2013 undici depuratori primari con potenzialità singola variabile da 2.000 a 50.000 abitanti equivalenti, e oltre 16 strutture di depurazione secondarie con potenzialità singola inferiore ai 400 abitanti equivalenti, posti al servizio di oltre 100.000 abitanti corrispondenti ad una potenzialità di oltre 160.000 abitanti equivalenti, depurando complessivamente circa 16.000.000 di mc di acque reflue

Secam si avvale del proprio laboratorio interno per i controlli analitici dei depuratori gestiti. Tali controlli sono effettuati in riferimento alla legislazione vigente e sono distinti in:

- Controlli ufficiali (eseguiti anche dall'organo di controllo competente ARPA);
- Controlli del gestore;
- Autocontrolli (sugli scarichi e sulle acque in entrata ai rispettivi depuratori).

Il rispettivo numero di tali controlli è definito dalla L.R. 8/528 del 2005.

I principali parametri analizzati presso il laboratorio di acque reflue sono: COD, BOD5, P totale, N totale, SST.

Anche l'attività di erogazione del servizio di acque reflue, così come quella delle acque potabili, è certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

RISORSE UMANE

Nell'anno 2014 la società è stata ancora impegnata in modo significativo nell'integrazione delle risorse umane e delle nuove attività conseguenti la fusione societaria dell'anno precedente; l'integrazione è un processo che richiede tempo ed un grande impegno da parte di tutti i settori aziendali.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi;

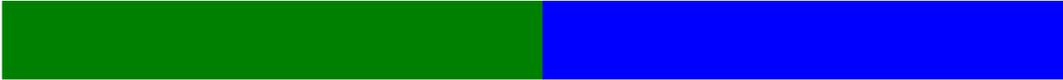
- mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001:04 del sito di Cedrasco e dell'area Igiene Urbana ed i relativi programmi ambientali;
- mantenimento della certificazione della qualità ISO 9001:08 sulla distribuzione di acqua potabile, sulla progettazione di reti ed impianti idrici e sul campionamento ed analisi di acque reflue;
- mantenimento dell'aggiornamento della formazione/addestramento su salute e sicurezza e ambiente di tutto il personale precedente alla fusione;
- nuova formazione/integrazione del personale nuovo acquisito;
- nuova formazione tecnica specifica su salute e sicurezza quale adempimento alla normativa di settore in evoluzione (spazi confinati, utilizzo macchine/attrezzature, Accordo Stato-Regioni) su tutto il personale presente.

Tra le attività di mantenimento è stato rinnovato, come gli scorsi anni, il programma di formazione/aggiornamento del personale S.EC.AM. S.p.A. per l'anno 2014-2015 relativamente ai temi di qualità, ambiente e di salute e sicurezza.

Nell'anno 2014 sono state erogate **2200 ore di formazione totali** ai dipendenti Secam coinvolti nelle varie attività.

QUALITA' E AMBIENTE

S.EC.AM. S.p.A è pienamente consapevole del proprio ruolo e della leadership che deve essere perseguita costantemente al fine di fornire un servizio che risponda alle esigenze dei Clienti, nel rispetto della normativa cogente.



In particolare S.EC.AM. S.p.A è promotrice del processo di miglioramento continuo, convinta del ruolo determinante che questo riveste. Per ottemperare a tale impegno dal 2011 è attivo un Sistema di Gestione Qualità in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2008 sulla distribuzione di acqua potabile, sulla progettazione di reti ed impianti idrici e sul campionamento ed analisi di acque reflue.

S.EC.AM. S.p.A. inoltre ha istituito negli anni pregressi un sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:04, attivo nel sito di Cedrasco e nell'Area Igiene Urbana.

Il sistema si riflette sulle strategie e sui processi aziendali che consentono il miglioramento continuo dei servizi stessi e la loro compatibilità ambientale.

S.EC.AM. S.p.A prosegue nell'impegno assunto nella politica aziendale di minimizzare gli impatti ambientali prodotti dalle proprie attività di gestione dei rifiuti sul territorio in considerazione del fatto di rappresentare il gestore di servizio pubblico.

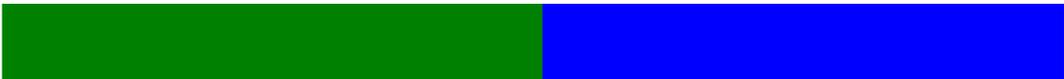
Qualità

S.EC.AM. S.p.A. ha certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, con certificato n° 5733, le seguenti attività:

- Progettazione e installazione di reti e impianti per la distribuzione dell'acqua potabile;
- Approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile;
- Erogazione del servizio di analisi acque reflue;

Gli obiettivi del Sistema di Gestione per la Qualità di S.EC.AM. S.p.A. sono:

- dimostrare le capacità, le competenze e le attitudini nel fornire ai propri Clienti i Servizi certificati, conformi ai requisiti richiesti dai Clienti stessi e nel rispetto delle prescrizioni di ambiti cogenti;
- conseguire e migliorare la soddisfazione dei Clienti;
- attivare strumenti di miglioramento continuo sia a livello organizzativo sia a livello di fornitura servizi.
- in seguito all'istituzione dell'Ufficio d'Ambito S.EC.AM. S.p.A. si pone l'obiettivo di stipulare nuovi atti di regolazione dei rapporti tecnico-



finanziari con altri Comuni soci per la gestione del servizio idrico. L'azienda si impegna al massimo per portare a termine e vincere questa importante sfida certificando secondo la norma ogni Comune acquisito.

Ambiente

S.EC.AM. S.p.A ha certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:04, con certificato n° 4843, le seguenti attività:

- trattamento e cernita per destinazione a riciclo di rifiuti solidi urbani, pericolosi e non pericolosi, ad esclusione delle attività di compostaggio”;
- raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali, servizi di raccolta differenziata anche di rifiuti pericolosi, servizio di spazzamento stradale meccanizzato, servizio di autospurgo delle caditoie stradali”.

L'impegno di S.EC.AM. S.p.A. nel miglioramento della gestione ambientale comprende anche altri “**aspetti indiretti**” che non sono stati esplicitamente descritti, quali il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente anche nelle attività aziendali non ancora certificate come quelle relative:

- alle piattaforme mandamentali di Sondalo, Lovero, Prata Camportaccio e Rogolo
- alla produzione di EE pulita dal biogas della discarica e dal fotovoltaico
- alla cogenerazione di energia elettrica e termica da biogas prodotto da deiezioni animali.

Il trattamento di bioessiccazione dei rifiuti solidi urbani gestito da Bioase S.r.l. è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:04 con certificato n. 0694A Icim.

INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

In ordine alle disposizioni normative in tema di privacy si informa che la Società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, adempimento previsto dal D.Lgs. 196/2003.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'Assemblea dei rappresentanti degli Enti partecipi della "Convenzione per l'esercizio del controllo congiunto sulla Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267" nella seduta del 19 febbraio 2015 ha approvato il mantenimento delle tariffe di smaltimento da applicare ai Comuni della provincia di Sondrio per l'anno 2015 invariate rispetto alle tariffe applicate nell'anno 2014.

Nell'ambito degli accordi commerciali di mutuo soccorso per l'anno 2015 si sono perfezionati gli accordi relativi al servizio di conferimento di rifiuti al termovalorizzatore di Valmadrera (LC) ed all'impianto di Cedrasco con Silea S.p.A. e all'accordo relativo al conferimento di rifiuti solidi urbani ed assimilabili all'impianto di termovalorizzazione di Dalmine (BG) con REA Dalmine S.p.A..

Nel gennaio 2004 S.EC.AM. S.p.A. sottoscrisse con il Comune di Prata Camportaccio "Convenzione per le attività facenti capo alla Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A. in località Pizzo del Comune di Prata Camportaccio" che prevedeva, tra l'altro che la Convenzione esaurisse i propri effetti il 31 dicembre 2013. La Convenzione, successivamente al 31 dicembre 2013, si intendeva comunque annualmente rinnovata tacitamente, salvo che una delle Parti non comunicasse disdetta, mediante lettera raccomandata a/r, entro 3 (tre) mesi dalla fine di ogni anno.

Avendo il predetto Comune di Prata Camportaccio comunicato regolare disdetta a far data dal 1° gennaio 2015 si è provveduto a sottoscrivere nuova convenzione per il solo anno 2015 che, fermo tutto il resto, prevede una compensazione ambientale, per gli anni 2014 e 2015.

Con l'inizio del corrente anno (2015) si è proceduto all'apertura di due nuovi sportelli a servizio degli utenti delle aree di Chiavenna e Bormio. Nello specifico si è proceduto all'acquisto di un immobile in Comune di Chiavenna al prezzo pari a € 144.010,00 oltre IVA, mentre per l'area di Bormio è stato sottoscritto contratto di locazione per un immobile ad uso ufficio sito in Comune di Bormio.

Nel mese di dicembre 2014 sono state indette due selezioni per titoli ed esami per l'individuazione di una graduatoria per i seguenti profili: operatore specialista reti e operatore gestione reti.

Relativamente alla selezione per operatore specialista reti:

- entro il termine di chiusura della presentazione delle candidature sono pervenute n. 39 domande di ammissione alla selezione;
- a seguito della verifica dei requisiti sono stati ammessi n. 25 candidati alla selezione;
- a seguito della valutazione dei curriculum sono stati ritenuti idonei alla fase successiva (prova orale) tutti i 25 candidati ammessi;
- a seguito della prova orale sono stati ritenuti idonei n. 17 candidati;
- a seguito dell'assegnazione ai candidati idonei dei punteggi per "titoli" è stata quindi determinata la relativa graduatoria che è stata pubblicata sul sito della Società.

Relativamente alla selezione per operatore gestione reti:

- entro il termine di chiusura sono pervenute n. 123 domande di ammissione alla selezione;
- a seguito della verifica dei requisiti sono stati ammessi n. 84 candidati alla selezione;
- a seguito della valutazione dei curriculum sono stati ritenuti idonei alla fase successiva (prova orale) n. 51 candidati;
- a seguito della prova orale sono stati ritenuti idonei n. 40 candidati;
- a seguito dell'assegnazione ai candidati idonei dei punteggi per "titoli" è stata quindi determinata la relativa graduatoria che è stata pubblicata sul sito della Società.

Al 24 marzo 2015 si è proceduto all'assunzione di numero 16 unità lavorative a tempo indeterminato (di cui 12 relativamente alla selezione per operatore specialista reti e 4 relativamente alla selezione per operatore gestione reti).

Successivamente al 24 marzo 2015, ovvero entro la metà di aprile 2015, si prevede l'assunzione di ulteriori 7 unità lavorative sempre a tempo indeterminato.

In sintesi S.EC.AM. S.p.A. nei primi mesi dell'anno ha assunto a tempo indeterminato 23 unità lavorative adibite al Servizio Idrico Integrato.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/03/2015 ha avviato un'azione ricognitiva sulle partecipazioni detenute da Secam in relazione anche all'obbligo introdotto dall'art. 1 c. 612 della Legge di stabilità 2015.

La valutazione del Consiglio di Amministrazione ha riguardato sia l'attività svolta delle predette società sia la loro conformità ai dettami della legge sia le possibili misure di razionalizzazione, peraltro già avviati in precedenza con l'introduzione dell'Amministratore Unico nella Servizi Ecologici Ambientali srl al posto del Consiglio di Amministrazione, sia nella valutazione dei costi complessivi derivanti dai compensi elargiti agli amministratori con l'obiettivo della riduzione già a partire dal 2015.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'aprile 2013 è stato rinnovato l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 che risulta ad oggi così composto: Alberto Gandini (Presidente), Alessandro Nonini (componente) ed Enrico Vaninetti (componente).

Detti componenti resteranno in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci di S.EC.AM. S.p.A. del bilancio dell'esercizio 2015.

Nell'ottobre 2013, a seguito di quanto previsto in materia di obblighi di trasparenza ex D.Lgs. 33/2013 e di anti-corrruzione, lo stesso Organismo di Vigilanza è stato individuato quale responsabile per l'attuazione dei piani di prevenzione della corruzione.

Nell'aprile 2013 sono state rinnovate le Commissioni di cui all'articolo 24 dello Statuto (Commissione per la verifica della gestione patrimoniale dell'attività svolta dalla Società S.EC.AM. S.p.A. e Commissione per la verifica dei risultati gestionali, economici ed operativi dell'attività svolta dalla società S.EC.AM. S.p.A.).

A oggi le predette Commissioni risultano così composte:

- Commissione per la verifica della gestione patrimoniale dell'attività svolta dalla Società S.EC.AM. S.p.A.: Ugo Rodigari (Presidente), Michele Iannotti (Vice Presidente), Raffaele Pontiggia, Massimo Bradanini e Matteo Muzio (Componenti);
- Commissione per la verifica dei risultati gestionali, economici ed operativi dell'attività svolta dalla società S.EC.AM. S.p.A.: Valter Sterlocchi (Presidente), Davide Trussoni (Vice Presidente), Guido Della Frattina, Gianpiero Busi e Massimiliano Franchetti (Componenti).

Detti componenti resteranno in carica fino all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci di S.EC.AM. S.p.A. del bilancio dell'esercizio 2015.

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 6 della convenzione stipulata tra S.EC.AM. S.p.A. (concedente) e Tecnoambiente Valtellina S.p.A. (concessoria) per la gestione della discarica del "Saleggio" è stata istituita una Commissione permanente con il compito di vigilare e verificare il regolare funzionamento della discarica stessa; detta Commissione è

validamente costituita fino a quando funzionerà la discarica ovvero fino al termine della gestione del post-mortem.

Detta Commissione risulta ad oggi così composta: Pietro Giovanni Del Simone (Presidente), Riccardo Andreoli (Vice Presidente), Mario Curcio, Danilo Giuseppe Quaroni e Ferruccio Priuli (Componenti).

Sono pervenute da parte dei Comuni di Piateda e di Grosio due comunicazioni con le quali i medesimi Comuni evidenziano che i loro Consigli Comunali hanno adottato deliberazione con la quale approvano una proposta di modifica dello Statuto di S.EC.AM. S.p.A..

Tali richieste sono da considerarsi un rafforzativo in quanto l'attuale statuto di S.EC.AM. S.p.A. già prevede che il capitale sia interamente pubblico così come previsto all'articolo 5 che si riporta integralmente:

“Il capitale sociale è di euro 3.120.000,00 (tremilionicentoventimila virgola zerozero) diviso in numero 30.000 (trentamila) azioni di nominali euro 104,00 (centoquattro virgola zerozero) ciascuna.

Possono essere azionisti della società la Provincia di Sondrio, i Comuni e le Comunità Montane della medesima Provincia ed i Consorzi tra tali soggetti.

Il capitale sociale potrà essere aumentato in qualsiasi momento anche per consentire la partecipazione di altri Enti pubblici locali della Provincia di Sondrio, attraverso deliberazione dell'assemblea dei soci con le condizioni e nei termini che l'assemblea vorrà stabilire.”

A seguito di quanto sopra nella seduta del 19 febbraio 2015 l'Assemblea degli Enti partecipi alla “Convenzione per l'esercizio del controllo congiunto sulla Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267” ha, tra l'altro, a seguito delle citate richieste da parte dei Comuni di Piateda e Grosio, approvato di incaricare il Consiglio di Amministrazione di S.EC.AM. S.p.A. per elaborare una proposta di modifica statutaria.

Sarà quindi cura del Consiglio di Amministrazione elaborare una proposta e quindi sottoporla all'approvazione della competente all'Assemblea straordinaria dei soci.

Relativamente al Servizio idrico Integrato, nel richiamare quanto già ampiamente riportato in precedenza si evidenzia che:

- relativamente alla situazione operazioni art. 3 Convenzione Secam/Ufficio Ambito

entro la fine del marzo 2015 anche per tutti i restanti 52 Comuni della provincia si attiverà il servizio (restano quindi esclusi soli i già citati 5 Comuni serviti da I.S.E. S.r.l.).

- relativamente al piano investimenti a valere sul piano tariffario 2015/2019
si darà corso ai previsti agli investimenti.
- relativamente allo stralcio Piano investimenti 2015
Si darà corso ai previsti investimenti per un totale pari a 8,8 milioni di euro con le seguenti priorità:
 - Messa a norma degli impianti
 - Qualità dell'Acqua
 - Quantità dell'Acqua
 - Installazione di sistemi di misura
 - Sostituzione reti per vetustà
- relativamente alla situazione economica rimborsi ex allegato B
si procederà al rimborso dei mutui ad intervenuta asseverazione dall'Ufficio d'Ambito, mentre per i costi di gestione saranno rendicontati direttamente senza alcuna asseverazione.
- Operatività struttura "Bollettazione", software, definizione su contratti esterni, piano degli sportelli, interconnessioni sul sistema delle tesorerie esistente
 - si procederà all'apertura di due nuovi sportelli a servizio degli utenti delle aree di Chiavenna e Bormio nonché destinare gli attuali uffici amministrativi di Via Caimi n. 41 a Sondrio al Servizio Idrico Integrato;
 - si procederà all'acquisto di nuovi software gestionali per la bollettazione nonché implementare i centralini e le linee telefoniche;
 - si reinternalizzeranno le attività ad oggi in outsourcing;
- Piano tariffario definizione delle criticità e richieste ad Ato
Si procederà con il controllo di criticità e difformità che emergeranno nel corso delle simulazioni e dell'emissione delle bollette e quindi ci si confronterà anche con l'Ufficio d'Ambito per risolvere i problemi che si manifesteranno.
- Gestioni operative date di avvio
Come già precedentemente evidenziato entro marzo 2015 sarà attivato per tutti i Comuni provincia (esclusi i Comuni serviti da I.S.E. S.r.l.) il servizio.
- Organigramma e situazione passaggi personale ex art. 173 dlgs 152/06
Nel richiamare quanto disposto dall'art. 173 del Dlgs 152/06 (obbligo, se richiesto dal gestore uscente - sia esso un Comune o una società

privata - di assorbire il personale addetto alla precedente gestione secondo le definizioni date dalla norma stessa) si procederà a porre in essere quanto previsto dalla normativa in parola.

Si definirà il personale I.S.E. S.r.l. in funzione delle attività da porre in essere per la ricongiunzione della gestione, mentre il personale SMAV resta in salvaguardia fino al 2018.

- Organigramma piano delle risorse umane

Si procederà all'assunzione del necessario personale tramite apposite selezioni.

11. Sviluppo azioni obblighi convenzionali (da sottoporre ad Ato):

Per il corretto adempimento degli obblighi convenzionali assunti con l'Ufficio d'Ambito si sono e si porranno in essere tutte le azioni necessarie in riferimento a:

- art. 4 comma 4.3, Ricognizione attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio
- art. 4 comma 4.4., Studio quantificazione costi ambientali
- art. 8 comma 4, Realizzazione sistema georeferenziato
- art. 8 comma 7, Determinazione canone patrimoniale
- art. 10 comma 1, Ricongiunzione SMAV S.p.A.
- art. 10 comma 2, Ricongiunzione ISE S.p.A.
- art. 11 comma 3, Adeguamento dei documenti di pianificazione per l'aggiornamento del Piano d'Ambito
- art. 16 comma 5, Verifica equilibrio economico finanziario
- art. 20 comma 4, Informativa alla cittadinanza
- art. 22 comma 1, Piano delle emergenze idriche
- art. 23 comma 2, Piano ricerca e controllo perdite
- art. 23 comma 3, Piano manutenzioni SII
- art. 23 comma 4, Realizzazione Catasto scarichi idrici
- art. 23 comma 5, Regolamento per prescrizioni relative alle acque reflue domestiche ed industriali

Nel richiamare quanto già illustrato alla voce "FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO" si ricorda che nell'anno 2003/2004 S.EC.AM. S.p.A. sottoscrisse con i Comuni facenti parte dell'ex Consorzio Rifiuti della Valchiavenna, in qualità di proprietari della stazione di trasferimento e stoccaggio rifiuti sita in località Pizzo del Comune di Prata Camporotondo, apposita convenzione per l'affidamento in uso di tale area per un periodo di anni 10 ovvero fino a 31 dicembre 2013. L'articolo 7 delle convenzioni recita testualmente "Alla conclusione del contratto di affido in uso dell'area di "Pizzo", il COMUNE deciderà sull'alienazione o meno della parte di competenza dell'impianto e

dell'area, tenuto conto del valore di perizia 24 luglio 1996 redatta dall'ing. Succetti, aggiornata al 2013 ...”.

Si sta valutando con i Comuni facenti parte dell'ex Consorzio Rifiuti della Valchiavenna la possibile cessione a S.E.C.AM. S.p.A. dell'impianto e dell'area.

In relazione alla realizzazione in Comune di Postalesio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da biogas prodotto dalla digestione anaerobica di deiezioni animali e altre matrici organiche di origine biologica, si ricorda innanzitutto che:

- S.E.C.AM. S.p.A., a seguito dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Sondrio alla Società Enerbio S.r.l. per la realizzazione dell'impianto in parola, delegò la predetta Enerbio S.r.l. alla realizzazione dell'impianto;
- detto impianto è entrato in esercizio provvisorio il 29 dicembre 2012 al fine dell'esecuzione dei collaudi in marcia così come previsto dall'autorizzazione dalla Provincia di Sondrio;
- è intervenuta la sottoscrizione tra S.E.C.AM. S.p.A. e Mediocreval S.p.A., di un contratto di mutuo ipotecario per un ammontare complessivo pari ad Euro 4.000.000,00.= allo scopo di coprire la provvista finanziaria anticipata dalla medesima S.E.C.AM. S.p.A. per sostenere i costi di realizzazione dell'impianto;
- i lavori di realizzazione dell'impianto sono terminati entro il termine previsto dall'autorizzazione dalla Provincia di Sondrio per la fine lavori, ovvero entro il 23 febbraio 2014;
- in data 1° luglio 2014 il Responsabile Unico del Procedimento ha formalmente consegnato l'impianto e quindi lo stesso impianto, da tale data, è da considerarsi ad esclusiva disposizione di Enerbio S.r.l. così come previsto dal citato art. 4.2 della “Scrittura privata regolante l'esecuzione delle prestazioni accessorie del socio della Società Enerbio S.r.l.” del 4 febbraio 2008.

Nell'anno 2015 proseguirà la gestione di detto impianto con la vendita dell'energia prodotta così come previsto dalla convezione fra Enerbio S.r.l. e il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A..

E' altresì prevista la realizzazione di un impianto di separazione solido-liquido con lo scopo di separare il digestato rispettivamente nella frazione solida e nella frazione liquida in quanto offre indubbi vantaggi di ordine gestionale e agronomico. Infatti con la separazione solido-liquido si ottiene una frazione solida e una liquida di cui:

- il digestato liquido ottenuto può essere utilizzato in micro-irrigazione come fertilizzante, infatti la bassa viscosità ed il basso contenuto di

solidi sospesi consente di migliorarne le caratteristiche di pompabilità, nonché l'attitudine allo stoccaggio;

- il separato solido è un materiale palabile; il trasporto di questo materiale risulta molto agevole e possiede un contenuto di azoto ammoniacale inferiore rispetto al liquido pur conservando spiccate capacità concimanti. La sua destinazione favorita è quindi l'utilizzo come ammendante per piante.

La realizzazione di detto impianto comporterà una spesa di circa 125 mila euro.

In relazione alla costruzione di un immobile da adibire a uffici, si ricorda che:

- in data 18 giugno 2013 venne sottoscritta tra S.EC.AM. S.p.A. e A.E.V.V. S.p.A., da una parte, e l'ALER di Sondrio dall'altra "Convenzione di cooperazione e affidamento dell'attività di progettazione architettonica e direzione lavori ad altra amministrazione";
- in data 9 luglio 2013 venne sottoscritta tra S.EC.AM. S.p.A. e A.E.V.V. S.p.A. "Nuova struttura a servizio delle Società S.EC.AM. S.p.A. e A.E.V.V. S.p.A. in Via Samaden del Comune di Sondrio – Convenzione",
- l'investimento in pro-quota (60%) per la realizzazione della nuova sede, previsto in 2.700.000,00 circa (escluso acquisto dei terreni e porzioni di capannone di proprietà A.E.V.V. S.p.A. previsti in € 1.300.000,00 circa) doveva essere finanziato in parte con la vendita degli uffici e box di proprietà siti in Via Trieste a Sondrio (€ 1.600.000,00).

Si evidenzia quindi che:

- per quanto riguarda la cessione degli uffici di proprietà siti in Via Trieste a Sondrio sono state richieste all'Agenzia delle Entrate apposite perizie per determinarne il valore. La medesima Agenzia delle Entrate ha quindi determinato i seguenti valori:
 - per gli uffici al piano terra € 386.000,00;
 - per gli uffici al primo piano € 598.000,00;
- a seguito delle suddette perizie si è quindi provveduto nell'aprile 2014 a pubblicare un bando di gara per la cessione degli uffici ubicati al piano terra con importo a base di gara il prezzo determinato dalla perizia dell'Agenzia delle Entrate (€ 386.000,00) e con richiesta di offerte solo in aumento. Entro il termine ultimo di presentazione delle offerte non è pervenuta nessuna proposta di acquisto. Successivamente alla data di presentazione delle offerte è pervenuta da parte di una Società la disponibilità a intraprendere



una trattativa partendo da un prezzo complessivo a base d'asta di € 250.000,00 oltre IVA. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto tale proposta non adeguata economicamente;

- per quanto riguarda invece gli uffici ubicati al piano primo sempre di Via Trieste non si è ancora indetta per il momento alcuna gara visto l'esito della prima gara.

Il Consiglio di Amministrazione, vista l'impossibilità di cedere gli uffici di proprietà ai prezzi previsti all'atto della decisione di realizzare la nuova sede e comunque la mancata cessione almeno ai prezzi determinati dall'Agenzia delle Entrate, ha ritenuto opportuno sospendere, per i citati motivi, la realizzazione della nuova sede S.EC.AM. S.p.A./A.E.V.V. S.p.A. prevista in Via Samaden a Sondrio, procedendo comunque alla conclusione dell'iter autorizzativo progettuale ai fini di poter procedere quando le condizioni lo consentiranno alla realizzazione dell'opera.

Nell'ambito del progetto "Acqua naturizzata" risultano al 31 dicembre 2014 posizionati fontanelli nei Comuni di Ardenno, Castione Andevenno, Chiavenna, Cosio Valtellino, Grosotto, Mantello, Morbegno (n. 2), Piantedo, Poggiridenti (2), Sondrio (n. 5), Talamona, Tirano e Traona.

Tali fontanelli (posizionati nel corso degli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014) hanno erogato alla citata data del 31 dicembre 2014 oltre 3,5 milioni di litri d'acqua.

Nell'ambito di tale progetto sono altresì stati posizionati una quarantina di fontanelli in vari esercizi privati e strutture pubbliche. Detti fontanelli hanno erogato al 31 dicembre 2014 circa 2 milioni di litri d'acqua.

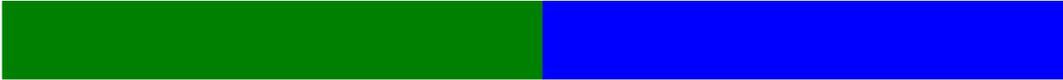
Per l'anno 2015 si prevede il posizionamento di una decina di ulteriori fontanelli stradali nel nuovo modello più compatto rispetto agli attuali posizionati. Questo nuovo modello è stato studiato per andare incontro ai Comuni più piccoli.

Proseguiranno anche nel 2015 i contatti con vari esercizi privati per il posizionamento di fontanelli, nello specifico, presso ristoranti.

Nell'ambito della collaborazione con Sidea Italia – Accordo di concessione del novembre 2012 – è stata realizzata una nuova apparecchiatura di naturizzatore ad uso delle famiglie. Si procederà quindi a dare ampio risalto di questa nuova ed ulteriore attività al fine di consentire al privato utente di poter usufruire di questa apparecchiatura.

S.EC.AM. S.p.A., in collaborazione con ITIS Enea Mattei di Sondrio, ha sviluppato un progetto di alternanza scuola lavoro per gli alunni del triennio di Meccanica con specializzazione in Energia.

Nell'anno 2013 è iniziata questa collaborazione che è proseguita nell'anno 2014 a che proseguirà anche nell'anno 2015 con una turnazione nei



settori applicativi (chi avrà fatto stage nel settore acquedotto lo farà nei rifiuti e così via).

L'obiettivo è quello di far conoscere le attività specifiche direttamente sul campo e far applicare ai ragazzi le teorie sviluppate in aula con un approccio diretto con il mondo del lavoro.

A seguito dell'aggiudicazione della gara di project financing per progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di bioessiccazione per il trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati della Provincia di Sondrio, da ubicarsi in Comune di Cedrasco, e valorizzazione energetica del bioessiccato prodotto tramite la collocazione in impianti idonei, il promotore ha iniziato i lavori nell'anno 2011. Nel dicembre 2012 l'impianto è entrato in funzione per trattare fino ad massimo di 45.000 tonnellate/anno.

Per la gestione di detto impianto è quindi stata costituita la prevista Società di progetto denominata BIOASE S.R.L. di cui S.EC.AM. S.p.A. detiene il 30% del capitale. Detta Società è quindi subentrata in tutti i rapporti giuridici precedentemente intestati all'ATI ECODECO – AMSA.

Anche nell'anno 2015 la citata Società di progetto proseguirà nella gestione dell'impianto.

ALTRE INFORMAZIONI

All'atto della nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione (5 aprile 2013) l'Assemblea dei Soci determinò di riconoscere al neo eletto Consiglio di Amministrazione il compenso complessivo della remunerazione così come regolato dal combinato disposto dell'art. 1, commi 725 e 726 della legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) e dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010, dando atto che lo stesso venisse ripartito direttamente dal medesimo Consiglio di Amministrazione al suo interno tenuto conto delle particolari cariche e/o deleghe di poteri di cui ogni singolo amministratore sarà investito così come previsto dal comma 5 dell'art. 4 "Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135.

Nella riunione del 17 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione approvò quindi di riconoscere:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione Mauro Della Pedrina, tenuto conto dei particolari poteri di cui è stato investito da

parte del Consiglio di Amministrazione, un emolumento pari a €/anno 26.000,00.=;

- all'Amministratore Delegato Gildo De Gianni, tenuto conto dei particolari poteri e deleghe di cui è stato investito da parte del Consiglio di Amministrazione, un emolumento pari a €/anno 32.000,00.=;
- ai componenti del Consiglio di Amministrazione Maria Rosa Chiecchi, Novia Giugni e Roberto Palotti un gettone di presenza pari a €/seduta 100,00.= netti per la presenza ad ogni riunione del Consiglio di Amministrazione.

I predetti emolumenti corrispondono cumulativamente ad una riduzione, rispetto al tetto fissato dall'Assemblea dei Soci pari a € 124.494,88, di circa il 50%. Il Consiglio di Amministrazione si è riservato la rideterminazione dei predetti compensi, nei limiti di legge e di quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci, in relazione, ad eventuali modifiche di norme o chiarimenti ed interpretazioni.

I compensi riconosciuti agli amministratori della Società hanno nell'ultimo anno (2014) subito una diminuzione percentuale in rapporto ai ricavi, vendite e prestazioni rispetto al precedente esercizio (2013), così come meglio di seguito evidenziato:

	ANNO 2013	ANNO 2014
Compensi agli amministratori	€ 53.793,00	€ 60.400,00
Ricavi, vendite e prestazioni	€ 30.244.121	€ 38.916.438
Incidenza compensi su ricavi, vendite e prestazioni	0,18%	0,16%

Si specifica che il dato relativo all'esercizio 2013 non è raffrontabile con il dato del 2014, in quanto nel 2013 l'Amministratore Delegato di SE.C.AM. S.p.A. ricopriva anche la carica di amministratore di enti locali soci. Tale peculiarità era consentita dalla norma in quanto il divieto di ricoprire cariche di società partecipate contestualmente ad incarichi elettivi è stato posto successivamente alla data di elezione, e pertanto maturava, tale divieto, i suoi effetti a far data dal successivo rinnovo delle cariche sociali.

Quanto sopra, essendo i nuovi amministratori non più soggetti ai limiti e ai divieti della norma sopravvenuta, ha portato ad un aumento del costo specifico così come evidenziato nella tabella precedente.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

S.EC.AM. S.p.A. opera in un settore dove non si è in presenza di rischi e incertezze significativi. Inoltre la società non fa uso di strumenti finanziari (Codice Civile art. 2428 – comma 3 – punto 6 bis), pertanto non esistono particolari rischi finanziari.

I rischi non finanziari si suddividono nelle seguenti macro tipologie di rischio:

- rischi di fonte interna: quali efficacia/efficienza dei processi, non chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità, rischi di frode, furto, perdita di dati informatici, ecc.;
- rischi di fonte esterna: rischi di mercato, rischi di modifiche legislative, rischi di concorrenza, ecc..

Per quanto riguarda i rischi di fonte interna si segnala che la società si è attivata per la creazione di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità amministrativa degli enti).

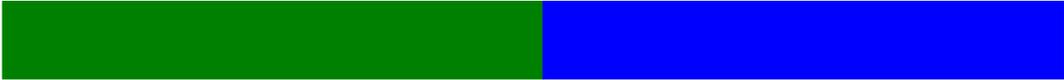
La responsabilità amministrativa, qualora accertata in sede giudiziaria (dal giudice penale), può comportare in capo all'ente (rectius alla società) pene pecuniarie sino ad e, nei casi più gravi, l'applicazione di sanzioni interdittive quali la sospensione da gare pubbliche, il divieto di pubblicità, l'interdizione temporanea all'esercizio dell'attività.

Il D.Lgs. 231/2001 prevede tuttavia una esimente escludendo la responsabilità amministrativa, e quindi l'applicazione delle sanzioni, agli enti che hanno adottato un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire i reati in oggetto ed in possesso di determinati requisiti indicati dalla legge.

Per quanto riguarda i rischi di fonte esterna non ci prevedono particolari rischi in grado di minacciare in modo serio l'andamento della nostra società.

Va sicuramente segnalato come anche i ricavi di S.EC.AM. S.p.A. possono risentire, seppur in modo più attenuato rispetto ad altre realtà, dell'andamento del mercato e quindi della crisi economica. Basti pensare che il volume dei rifiuti ha avuto una notevole riduzione negli anni scorsi: se c'è crisi ci sono meno consumi e quindi meno rifiuti.

La società risulta esposta al rischio di credito, variazione dei flussi finanziari; Relativamente a tale aspetto la società si è strutturata con



apposita figura professionale, al fine di contenere nei termini fisiologici il rischio.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Anche durante il 2014 S.EC.AM. S.p.A. ha operato un'intensa attività di sviluppo nel campo della gestione dei rifiuti e del settore idrico; tale attività può essere così riassunta:

- aggiornamento mensile del servizio "Rsu on-line" per consultazione da parte dei Comuni Soci dei quantitativi dei rifiuti conferiti;
- esame di nuove tecnologie di impianti di smaltimento rifiuti e di sistemi di raccolta rifiuti e di tecnologie riferite al ciclo idrico integrato con visite presso impianti e/o Aziende per comparazioni tecnico-economiche;
- certificazione UNI EN ISO 14001:04;
- certificazione UNI EN ISO 9001;
- analisi di caratterizzazione rifiuti;
- partecipazioni a convegni organizzati dalle associazioni di categoria e a fiere di settore;
- attività didattiche presso le scuole.
- Ricerca e sviluppo tecnologie ricerca perdite reti.
- Ricerca e sviluppo tecnologie di telecontrollo
- Ricerca e sviluppo tecnologie recupero fanghi.

Inoltre Secam, tramite l'utilizzo di mezzi informatici (Internet) e cartacei (riviste specializzate), fornisce costantemente ai Comuni Soci ed alle Aziende Clienti un servizio di continuo aggiornamento relativamente alla normativa per la gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto e smaltimento) e del ciclo idrico integrato.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

La società detiene il 100% delle quote della Società "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l.", con la quale detiene rapporti commerciali.

Nell'esercizio 2014 i ricavi derivanti da servizi prestati alla Servizi Ecologici Ambientali S.r.l. ammontano a Euro 488.396 mentre i costi derivanti da servizi prestati a S.EC.AM. S.p.A. dalla Servizi Ecologici Ambientali S.r.l. ammontano a Euro 2.393.647.

La situazione patrimoniale di S.EC.AM. S.p.A. al 31/12/2014 evidenzia crediti verso la Servizi Ecologici Ambientali S.r.l. per fatture emesse per Euro 155.768, debiti verso la stessa controllata per fatture ricevute per Euro 1.549.307 e debiti per fatture da ricevere per Euro 409.688.

Inoltre la società detiene il 51% delle quote della Società "Enerbio s.r.l."

La situazione patrimoniale di S.EC.AM. S.p.A. al 31/12/2014 evidenzia crediti verso la società Enerbio S.r.l. per fatture emesse per Euro 83.204, crediti per fatture da emettere per Euro 681.467, crediti per restituzione versamenti in conto futuro aumento capitale sociale per Euro 62.209, debiti verso la stessa controllata per fatture ricevute per Euro 374.343, debiti per fatture da ricevere per Euro 50.000 e debiti per fatture Enerbio s.r.l. rimosse da S.EC.AM. S.p.A. dal GSE a seguito di cessione credito per Euro 582.417.

La società detiene il 30% delle quote della Società "Bioase s.r.l.", costituita nel corso del 2012 e con la quale detiene rapporti commerciali.

La situazione patrimoniale di S.EC.AM. S.p.A. al 31/12/2014 evidenzia crediti verso la società collegata Bioase S.r.l. per fatture emesse per Euro 71.607, crediti per dividendi da riscuotere per Euro 84.000 e debiti verso la stessa collegata per fatture ricevute per Euro 1.536.629.

La società non è sottoposta al controllo di nessuna società.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La società, oltre alle sedi amministrativa in Sondrio, una in Via Trieste e una in Via Caimi, e alla sede operativa principale in Comune di Cedrasco, detiene, al 31 dicembre 2014, le seguenti sedi secondarie:

- Impianto di produzione energia elettrica da sfruttamento biogas presso la ex discarica del Saleggio in Comune di Teglio
- Piattaforma in Comune di Prata Camporaggio
- Discarica per materiali inerti in Comune di Gordona
- Piattaforma in Comune di Sondalo
- Piattaforma in Comune di Lovero Valtellino
- Impianto fotovoltaico in Comune di Teglio
- Piattaforma in Comune di Rogolo
- Ex discarica nei Comuni di Chiuro/Teglio
- Depuratore in Comune di Sondrio
- Uffici Amministrativi in Comune di Morbegno
- Depuratore in Comune di Torre di Santa Maria
- Depuratore di Chiuro

- Depuratori in Comune di Civo (2)
- Depuratore in Comune di Castione Andevenno
- Depuratore in Comune di Rogolo
- Depuratore in Comune di Morbegno
- Uffici Amministrativi in Comune di Tirano
- Magazzino in Comune di Tirano
- Parcheggio pubblico in Comune di Tirano
- Laboratorio di analisi in Comune di Sondrio
- Centrale produzione energia elettrica in Comune di Tirano
- Depuratore in Comune di Aprica
- Depuratore in Comune di Mese
- Depuratore in Comune di Gordona
- Depuratore in Comune di Samolaco
- Depuratore in Comune di Ardenno
- Depuratore Media Valle – Comune di Teglio
- Depuratore in Comune di Madesimo
- Depuratore in Comune di Delebio
- Magazzino in Comune di Traona

Nel corso del corrente anno (2015), ovvero fino alla data odierna, sono state altresì attivate anche le seguenti sedi secondarie:

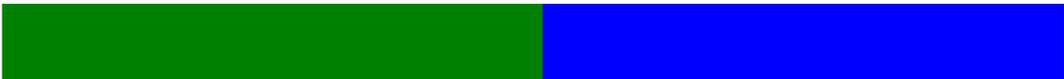
- Depuratore in Comune di Lovero Valtellino
- Depuratori in Comune di Livigno (2)
- Uffici Amministrativi in Comune di Chiavenna
- Uffici Amministrativi in Comune di Bormio
- Magazzino in Comune di Valdisotto

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio 2014 S.EC.AM. S.p.A. non ha acquistato, alienato o detenuto azioni proprie e azioni o quote di società controllanti così che al 31 dicembre 2014 non esistono in bilancio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

PROPOSTA DEL CDA IN MERITO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

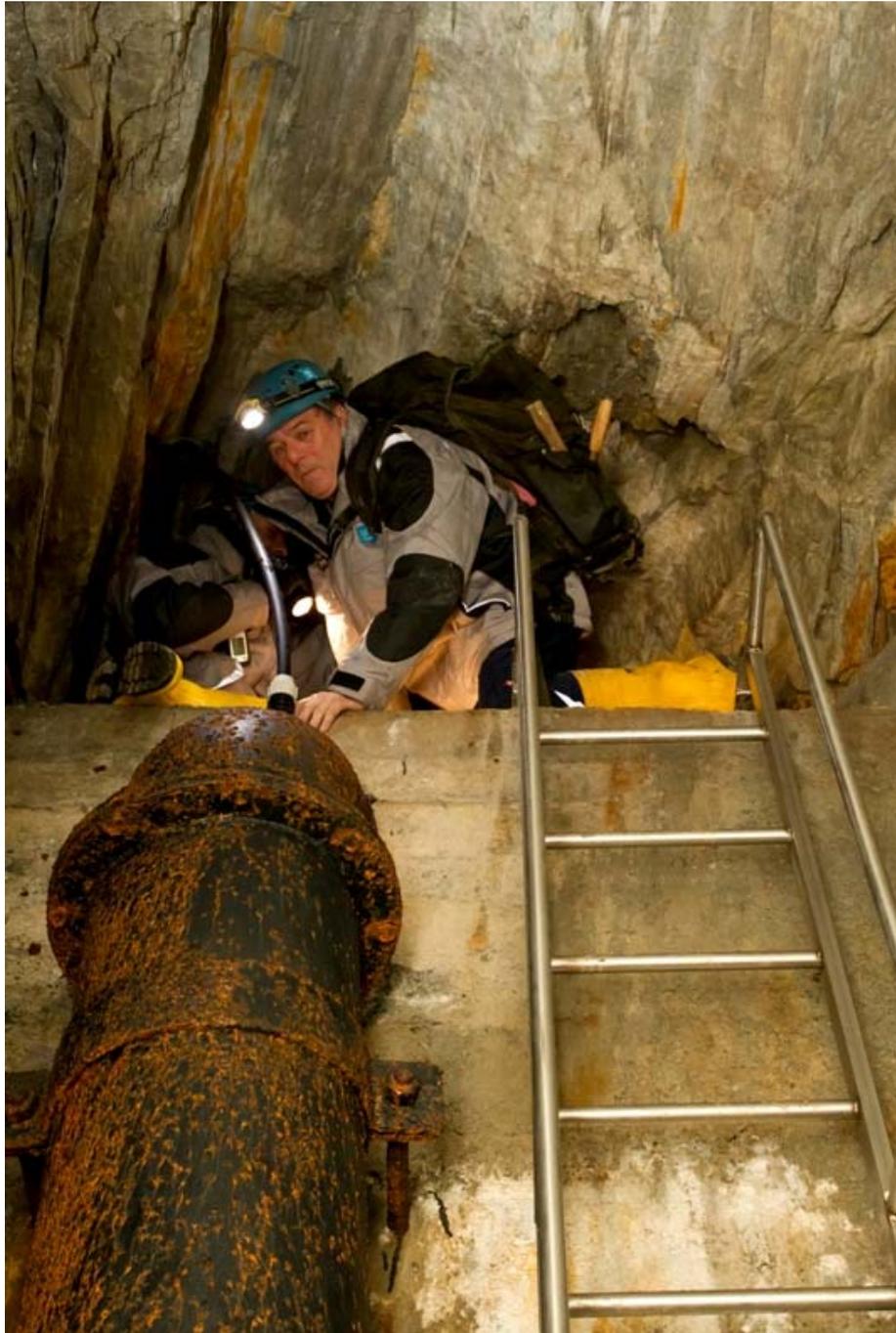
Con riferimento al risultato finale dell'esercizio (che chiude con un utile di Euro 425.329,05) si propone di accantonare l'utile dell'esercizio nella



riserva legale per il 5% (Euro 21.266,45), e di riportare a nuovo la quota residua pari ad Euro 404.062,60.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
GILDO DE GIANNI





BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 1 4

● **Relazione del Collegio Sindacale**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori azionisti della società S.EC.AM S.p.A. – SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza



e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire , salvo segnalare il richiamo d'informativa contenuto al punto 4 della relazione della società di revisione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per €



47.338,00 ed all'iscrizione costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per € 138.654,00.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, con particolare riferimento al richiamo d'informativa, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014, così come redatto dagli Amministratori.

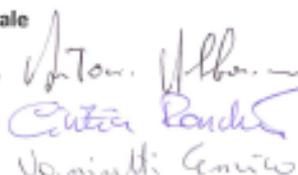
Sondrio, 13/04/2015

Il Collegio Sindacale

Antonio Albonico

Cinzia Ronchetti

Enrico Vaninetti





BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 1 4

 **Relazione della Società di Revisione**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
al sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
S.EC.AM. S.p.A. – SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.EC.AM. S.p.A. - SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della S.EC.AM. S.p.A.- SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.EC.AM. S.p.A. - SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo d'informativa, segnaliamo quanto segue:
 - La Società ha iscritto in bilancio crediti tributari relativi ad un contenzioso di euro 304.477 per una verifica sull'esercizio 2007 con l'Agenzia delle Entrate. Con il supporto di pareri legali e fiscali gli amministratori della società non hanno ritenuto di effettuare specifici accantonamenti a fronte di tale contenzioso.
 - I crediti verso altri comprendono euro 586.650 relativi a crediti per certificati verdi maturati negli esercizi 2010, 2011 e 2012; il legale della società ritiene tali crediti esigibili.
 - I crediti per fatture da emettere che ammontano ad euro 10.311.508 comprendono euro 9.613.651 relativi a ruoli del servizio Idrico da emettere per il secondo semestre 2014, stimati sulla base delle comunicazioni dei Comuni incaricati della rilevazione dell'importo del ruolo dei singoli utenti.

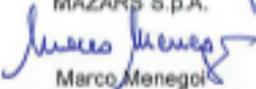
MAZARS SpA
Via Cefalonia, 72 - 20124 BRESCIA
TEL. +39 030 24 28 821 - FAX +39 030 24 51 020 - WWW.MAZARS.IT

SEDE LEGALE: C.A.O. DI PORTA VIGATINA, 26 - 20122 MILANO
S.N.A. - CAPITALE SOGALE € 1.000.000,00 I.V.

REG. IMP. MILANO # COD. FISC. / P. IVA 0088110177 - REG. DI MILANO 2027302
ISCRITTA AL REGISTRO DEI SERVIZI LEGALI AL N. 41308 CON D.M. DEL 12/04/1985 G.U. 6/31968 DEL 21/04/1985
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della .EC.AM. S.p.A. - SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società S.EC.AM. S.p.A. - SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE al 31 Dicembre 2014.

Brescia, 13 aprile 2015

MAZARS S.p.A.

Marco Menegol
(Socio - Revisore Legale)